

N. 2-2018

PERIODICO UFFICIALE D'INFORMAZIONE DELL'ABC

B come BASSOTTO



**INTERVISTA A ROBERTO VINCENZI
VETRINA ESPOSIZIONI INTERNAZIONALI
MONDIALE WUT SCHWPOR**

CALENDARIO MOSTRE SPECIALI E RADUNI ABC

EXPO

LOCALITÀ	GIUDICE
MODICA 28 LUGLIO	RADUNO GIUDICI BOZHINOVSKI PERO (MK) (Tutte le razze)
CIMAFAVA 1 SETTEMBRE	RADUNO Trofeo Felloni Scassi GIUDICI DANIELA GIANNINI (Kaninchen corti e duri, peli lunghi tutte le taglie), DIETER HOLLMAN (Standard e nani a pelo duro), CLAUDIA COMBA (Standard e nani a pelo corto)
FROSINONE 15 SETTEMBRE	RADUNO GIUDICI GIANFRANCO BAUCHAL (peli duri), HORST KETTENDORFER (peli corti e peli lunghi)
ROMA 29 SETTEMBRE	RADUNO GIUDICE PEDRO DELERUE (nani duri, standard lunghi, kaninchen lunghi), GABOR KOROSZ (standard duri, kaninchen duri), EEVA RAUTALA (standard corti, kaninchen corti), ALESSANDRO ZEPPI (nani lunghi, nani corti)
BASTIA UMBRA 7 OTTOBRE	MOSTRA SPECIALE GIUDICI TERESA GABRIELLI MONDO (peli lunghi e duri), KIS TIBOR (peli corti)
INSUBRIA 3 NOVEMBRE	RADUNO GIUDICI PELLEGRINO IEVOLELLA (peli corti e lunghi), LUIGI GUIDOBONO CAVALCHINI (peli duri)
CESENA 10 NOVEMBRE	CAMPIONATO SOCIALE GIUDICI GIUDICI MAURIZIO BARIA (standard e kaninchen duri), CHPOVA VERONIKA (nani corti e lunghi), ANDREAS TORNAU (standard e kaninchen corti) PERTTU STAHLBERG (nani duri, standard e kaninchen lunghi)
GENOVA 17 NOVEMBRE	RADUNO GIUDICI GIORGI ARIANNA (peli corti e lunghi), JAN BUSTA (peli duri)
ROMA 25 NOVEMBRE	MOSTRA SPECIALE GIUDICI GOPY KRISHNAN (peli lunghi e corti), CLAUDIO DE GIULIANI (peli duri)
ERBA 8 DICEMBRE	RADUNO GIUDICI GIANCARLO SAMBUCCO (peli corti e lunghi), CLAUDIO MONTEFUSCO (peli duri)

PROVE

LOCALITÀ	SPECIALITÀ	GIUDICI
RICCÒ DEL GOLFO TROFEO DYLAN 9 SETTEMBRE	Kbja, BhFK95, BhFK95/S, Saupr	PALLADINI ANTONIO SILVA MARCELLO
CAPALBIO TROFEO ROMA 30 SETTEMBRE	Kbja, BhFK95, BhFK95/S, Saupr, KSchLH	PALLADINI ANTONIO TATINI ALESSANDRO GABOR KOROSZ
CIMAFAVA TROFEO "CYRANO DE BERGERAC" (ORAZIO) Campionato Sociale sopraterra 20/21 OTTOBRE	Kbja, BhFK95, BhFK95/S, Saupr, KSchLH, Schwk, ScwhPoR, WaT, VGP (CACIT), VJP (CACIT), St, Sp, Was VGP (CACIT), VJP (CACIT), St, Sp, Was	da definire

B come BASSOTTO

Redazione

Valentina Barcella
Cristina Abetti
Francesca Cattaneo

redazione@amicibassottoclub.com

Consigliere di coordinamento

Andrea Randazzo

Hanno collaborato:

Francesca Cattaneo
Valentina Barcella
Cristina Abetti
Antonio Palladini
Giuliano Tagliabue
Andrea Randazzo
Claire Orzalesi
Rocco Tango
Patrizia Trevisan
Sabrina Famoso
Emanuele Ferronato
Gloria Bagnara

Stampa:

Tipografia Lineastampa snc - Rimini

Impaginazione grafica:

studioDODdesign - Massa Lombarda

Per informazioni riguardanti il Club,
il sito e ulteriori richieste,
domande e iscrizioni ai Raduni:
Segreteria c/o Mirco Traversi
via Romana 13/A - 19136 La Spezia
tel. 0187/020524
(da lunedì a venerdì, ore 15 - 19)
fax 0187/980221
cell. 338/5359231
C/C POSTALE 49794969
IBAN IT8700760101600000049794969
info@amicibassottoclub.com
www.amicibassottoclub.com

sommario

2	CALENDARIO MANIFESTAZIONI	22	LA PROVA SU CINGHIALE (Saupr)
4	EDITORIALE	23	TROFEO POGGI ALTI CAMPIONATO SOCIALE SU CINGHIALE
5	NOTIZIE DAL CLUB	24	TROFEO TERRA FELIX CASALUCE 22 APRILE 2018
6	INTERVISTA - ECCO L'UOMO CHE CAMBIÒ IL BASSOTTO	26	MONTESPERTOLI CAMPIONATO SOCIALE DI TANA
10	EUROPASIEGER 2018	28	SPAGNA - CAMPIONATO DEL MONDO WUT SchwPor
11	EURASIA 2018 MILANO ENCI WINNER 2018	31	COSA VEDE IL NOSTRO BASSOTTO
13	RISULTATI RADUNI CASALUCE - GROSSETO	32	CURIOSANDO NELLE SCIENZE: LA GENETICA
14	RISULTATI RADUNI PALERMO - MILANO	34	NUOVI CAMPIONI
16	STAGE STRIPPING PALERMO BASSOTTANDO PER VICENZA	35	SPECIALE DI FIRENZE
17	COMITATO ESPOSIZIONI INTERVISTA GIULIANO TAGLIABUE	36	SUCCESSI ALL'ESTERO SPECIALE DI VITERBO
19	UNA SFIDA ACCETTATA	37	LO STANDARD DEL PERFETTO ESPOSITORE

in copertina**BASSOTTO
A PELO LUNGO**

Le foto per le copertine sono scelte dalla redazione. Vi preghiamo di continuare a inviarci le foto dei vostri Bassotti, che verranno pubblicate in copertina o utilizzate per illustrare l'interno della rivista, senza riportare il nome del cane.



BUONA ESTATE

Cari Soci,
con questo secondo numero di BcomeBassotto si chiude il primo semestre di questo 2018 e ci si appresta al relax della pausa estiva.

È stato un primo semestre laborioso, dove il Club è stato impegnato direttamente sia nell'organizzazione di raduni che di prove di lavoro, ai quali voi Soci avete partecipato numerosi e motivati. Questo mi fa molto piacere e dimostra che, con la volontà di fare, e fare bene, e un po' di creatività e voglia di rinnovarsi, i risultati arrivano sempre.

La formula raduno-prova di lavoro, ad esempio, ha avuto un lusinghiero successo e ha dato prova di essere la scelta vincente per avvicinare il maggior numero di simpatizzanti agli eventi ABC: il prossimo settembre, a Cimafava (con il trofeo Felloni Scassi), e poi a Roma (con l'omonimo trofeo), sicuramente si vedranno due grandi weekend di "bellezza e lavoro".

Prima però, ad agosto, ci sarà il mondiale FCI e, in



concomitanza, il mondiale WUT, che si terranno in quel di Amsterdam: confido che i bassotti italiani sappiano farsi valere, come è sempre stato negli ultimi anni. Un grande in bocca al lupo ai bassotti che parteciperanno e ai loro proprietari, quindi, e... tornate vincitori!

Parlando di WUT, non posso che menzionare la squadra italiana che lo scorso giugno ha

difeso il tricolore al mondiale di traccia in Spagna dove, ahimè, il risultato non è stato dalla nostra parte, ma questo non ci scoraggia: siamo già in vista della Coppa Europa che si terrà in Germania il prossimo Agosto.

A novembre sarà tempo di Campionato Sociale che tornerà nella location di Cesena: un po' un ritorno alle origini. Speriamo che i Soci apprezzeranno questa scelta e partecipino numerosi.

Non mi resta che augurare a tutti Voi, cari Soci, buone vacanze in compagnia dei vostri bassotti!

*Il Presidente
Antonio Palladini*

In ricordo di Antonella Niccolini

Antonella Niccolini titolare dell'affisso di Turboland nasce con la passione per i pastori tedeschi e solo dopo nel 1980 inizia con i Bassotti standard a pelo corto. Dei bassotti scelse il loro grande carattere: mi diceva che erano capaci di donare la loro vita con uno sguardo e senza mai esitare! Era completamente innamorata dei suoi bassotti. Non posso che ringraziarla per avermi coinvolto in questa grande esperienza di vita, mi ha insegnato tanto e porterò avanti il suo lavoro al meglio, con amore e passione sincera come lei mi ha insegnato. Ringrazio per la Vostra vicinanza e per il pensiero nei suoi confronti.

Alessia Lo Presti



Antonella con la nipote Alessia dopo la vittoria al WDS15

In ricordo di Cecilia Valbusa

Con grande dispiacere abbiamo saputo che la nostra Socia Onoraria, la signora Cecilia Valbusa è venuta a mancare.

Cecilia era, con suo marito, il Dottor Carlo Valbusa, una dei più vecchi soci del nostro Club.

I signori Valbusa erano già soci Enci dal 1970.

Perdiamo un bagaglio importante di conoscenza cinofila che speriamo venga custodito e tramandato dalle persone più vicine alla famiglia Valbusa.

Il Consiglio Direttivo e il tutto Club porgono le loro più sentite condoglianze.



Cecilia con il nostro consigliere Alessandro Falsina

BASSOTTO, CONFERMA DI TAGLIA: NUOVA PROCEDURA DAL 1° GENNAIO 2017

Ai fini dell'iscrizione al Libro genealogico, i bassotti alla nascita sono registrati provvisoriamente nella taglia della madre e, per essere ammessi alla riproduzione e/o essere proclamati campioni, devono essere confermati nella taglia e non presentare difetti eliminatori elencati nello standard di razza.

Art. 1 - Le differenti varietà di Bassotto Tedesco comprese nel quarto raggruppamento della classificazione F.C.I. (Standard 148), sono suddivise a seconda della circonferenza toracica nelle seguenti taglie:

- Standard (pelo corto, lungo e duro) oltre i 35 cm - S
- Nano (pelo corto, lungo e duro) oltre i 30 cm fino ai 35 cm - N

• Kaninchen (pelo corto, lungo e duro) fino a 30 cm - K
 Ai fini dell'iscrizione ai Registri Genealogici (ROI), sono ammessi gli accoppiamenti tra Standard e Standard, Standard e Nano, Nano e Nano, Nano e Kaninchen, Kaninchen e Kaninchen.

L'accoppiamento tra Standard e Kaninchen è ammesso solamente tra maschio Kaninchen e femmina Standard. Non sono ammessi gli accoppiamenti tra peli differenti.

Art. 2 - All'atto della nascita i cuccioli dovranno essere iscritti provvisoriamente al ROI con la taglia della madre, in attesa della conferma definitiva.

Art. 3 - La conferma in taglia viene effettuata in seguito a richiesta da parte del proprietario, nell'ambito di Esposizioni Nazionali, Internazionali, Raduni o Speciali di Razza, ufficialmente riconosciuti, in una delle classi a concorso (Giovani, Intermedia, Libera, Lavoro, Campioni) o Fuori Concorso.

Letà minima per la conferma è 12 mesi.

Art. 4 - I soggetti importati dall'estero, già confermati in Paese con regolamenti F.C.I., verranno registrati direttamente nella varietà indicata nel documento genealogico. I soggetti provenienti da nazioni F.C.I. non ancora confermati in taglia dovranno essere confermati in Italia, così come tutti i soggetti provenienti da nazioni non iscritte alla F.C.I.

Art. 5 - L'esperto giudice dovrà misurare la circonferenza toracica nel punto di massima espansione del torace usando un metro preferibilmente di larghezza di circa 0,5 cm, esercitando una buona trazione.

Art. 6 - All'atto della conferma l'esperto giudice controlla il numero di tatuaggio o di microchip. Se il

codice identificativo non è leggibile, la conferma non potrà essere effettuata. La conferma in taglia, una volta ufficializzata dall'ENCI nel Libro genealogico, è vincolante nell'assegnazione alla varietà di razza e può essere ripetuta esclusivamente una volta.

Art. 7 - In sede di conferma il giudice annoterà l'effettiva taglia di appartenenza sulla scheda di giudizio. I cani iscritti in concorso che non risultino della taglia in giudizio, verranno confermati nella classe Fuori Concorso a condizione che non presentino difetti eliminatori.

Art. 8 - Ai fini della proclamazione a Campione, è obbligatorio confermare la taglia del soggetto. I risultati ottenuti ai fini della proclamazione, devono essere conseguiti tutti nella medesima taglia.

RAZZA BASSOTTO: DIVIETO ACCOCCIAMENTO TRA SOGGETTI MERLE DAL 1 LUGLIO 2018

Il Consiglio Direttivo ENCI, approvando il verbale della Commissione Tecnica Centrale in accoglienza di una richiesta avanzata dall'Amici Bassotto Club, delibera di escludere gli accoppiamenti tra due soggetti di razza bassotto merle, bloccando dalla riproduzione i cuccioli nati da due soggetti con questo mantello a partire dal 1 luglio 2018.

RISULTATI MANIFESTAZIONI

I risultati delle Speciali e Raduni ABC sono pubblicati per intero sul sito www.amicibassottoclub.com

COMUNICARE CON IL CLUB

I Soci che desiderano comunicare i risultati in Esposizioni all'estero o il conseguimento di un titolo da parte di un soggetto di loro proprietà sono pregati di darne comunicazione scritta (e-mail) alla redazione. Il mittente è responsabile della veridicità della comunicazione.

Si prega di inviare i seguenti dati: nome del soggetto e foto, sesso, taglia e pelo; nome dell'allevatore e del proprietario; data, tipo e luogo della manifestazione, risultato ottenuto, nome e nazionalità del Giudice. Titoli in fase di omologazione non vengono presi in considerazione.

Ricordiamo che i risultati incompleti dei dati richiesti non vengono pubblicati.



ECCO L'UOMO CHE CAMBIÒ IL BASSOTTO

Così, dopo quasi dieci anni di lontananza dai ring, viene accolto Roberto Vincenzi da chi non l'ha mai dimenticato grazie ai suoi cani

Roberto Vincenzi, una grande avventura con i bassotti. Raccontala...

Non ho iniziato con i bassotti, il mio primo cane da Expo fu una Siberian Husky bellissima, Akin. Gli animali mi sono sempre piaciuti. Tutti. Ma i miei non erano d'accordo e quindi, da ragazzino, li contrabbandavo in casa di straforo, dicendo di averli trovati per strada o li compravo in qualche negozio. Nei primi anni '80 nessuno immaginava cosa c'era dietro gli animali venduti così...

Un giorno, conoscevo già il mio futuro socio Gianfranco Bauchal, lui vede in un negozio due cuccioli di Husky finiti lì per caso. Mi porta a vederli e io chiedo al commesso di darmi una copia del pedigree. Andai a casa e timidamente chiamai l'Enci per sapere da dove venissero. Era tutto a posto e comprai la femmina. Quando mi lanciai a fare la prima esposizione conobbi un ragazzo, Richard Hellman, arrivato in Italia per studio dagli Usa, dove faceva l'handler e groomer prima di mucche (expo seguitissime negli Usa), e poi di cani. Guardando lui ho cominciato a imparare un po' di cose su come presentare un cane e mi piaceva!

Intanto, di Husky ne erano arrivati altri due. E poi arrivò la prima cucciolata... di un cucciolo.

Ma il destino volle diversamente: la mia amatissima Akin finì sotto una macchina morendo sul colpo e io, addoloratissimo, detti via anche gli altri. Non ne volevo più sapere.

Dopo qualche mese la mancanza di un cane cominciava a farsi sentire e una sera Bauchal comparve con in braccio Wichtl vom Rainershlossl, bassotto nano a pelo duro.

Per quei tempi un bellissimo cane, ma con il pelo molle come avevano mediamente tutti, e una bellissima testa che poi ho riprodotto in tante, fortunate discendenze. Si era verso l'estate, dovevamo andare in vacanza e, viste le dimensioni, si decise di portare anche il bassotto. Fu una scoperta! Abituato agli Husky, il cane portatile che stava sotto l'ombrellone, nuotava e faceva amicizia con tutti sembrava un sogno. Adorabile bassotto. Era il cane per me. Decisi di prenderne un altro. Daniela Giannini mi vendette una femmina, Perle, sempre vom Rainershlossl. E cominciai a portarli in expo. A metà anni '80 eravamo quattro gatti, Giannini, Stoppa, Falsina, Buratti, Masneri, e cacciatori vari, ma l'egemonia di quelli più conosciuti di me mi mortificava non poco. Nel frattempo Wichtl era diventato campione e si decise di coprire Perle. Nacquero cinque cuccioli, quattro femmine e un maschio. Fu allora che io e Bauchal fondammo l'affisso "del Gotha". Sarebbe diventato famoso e sarebbe entrato nei pedigree dei bassotti di tutto il mondo, ma nacque così, più modestamente. Non conoscevamo nessuno nel mondo della cinofilia, tanto che il maschio lo regalai a un'amica di famiglia e la più piccolina ed esile, kaninchen con qualche pelo in più, la chiamammo Dorotea e rimase con noi. Tutti rigorosamente con pochissimo pelo, come usava allora. Nessuno badava al pelo, erano cani da caccia e quello era l'ultimo dei problemi.

Cominciai con Dorotea una carriera piena di soddisfazioni. Primo step Mondiali '90: Dorotea inizia a vincere. Gloria Urbani, divertita dalla mia imperizia, mi aveva insegnato come si toeletta un Husky, trucchetti compresi. Le sarò sempre grato perché in questo modo



mi ingegnai anche a preparare i bassotti. Imparai a muovermi nel ring, e Luciano Bocchese mi insegnò lo stile, la sicurezza, il non essere timido: "tu entri in un ring, sempre a testa alta, come se fossi tu quello che vince...vai sicuro, non devi tremare, deve tremare lui (il giudice!)". Luciano mi ha insegnato le strategie da tenere, la gestione delle emozioni.

Era l'epoca dei grandi handler, erano pochi, bravissimi. Adesso sono cresciuti come funghi. Luciano Bocchese, Pino Signorelli, Filippo Gianola dei terrier. Con umiltà mi son messo dietro a loro e guardavo, rubavo. Rubavo in senso buono, perché nessuno ti insegna niente.

E tu, in mezzo a tutto questo lavoro da allevatore in carriera, continuavi a lavorare?

Io avevo una discoteca, che poi ho ceduto, e lavoravo in ditta con mio padre. Avevamo una distilleria di famiglia, molto conosciuta, che faceva liquori. Avevo 24, 25 anni e questo non era proprio il lavoro che volevo fare. Mio padre fu comprensivo e non mi obbligò a proseguire: vendette l'azienda. Io trovai a Trana la casa giusta per tenere i cani e l'allevamento del Gotha ebbe una sede e un inizio ufficiale. Tutto andò bene fin dall'inizio, per fortuna non lo facevo per guadagnare. Io ero solo, giovane, senza famiglia, senza grossi problemi, senza dovermi preoccupare di dover sbarcare il lunario per i miei figli e mia moglie, potevo muovermi libero e inseguire il bassotto perfetto per me. E questa, lo riconosco, è stata la mia grande fortuna.

Da quello stadio lì, arrivare a un "campionificio" come il Gotha, quanto ti è costato in lavoro?

Tantissimo. Pensa che io ero abituato a cani eleganti, l'Husky era un cane elegante, avevo avuto un bellissimo Whippet. Guardando il bassotto pensavo: "come potrà mai competere questo piccolino con cani col pelo bello, che si muovono danzando e facendo una gran scena?" Cominciai a girare in lungo e in largo: sono andato anche in America a vedere Westminster. Là ho capito che anche il bassotto, se preparato bene, poteva avere grandi potenzialità.

In America i cani, qualsiasi cane, di razza più o meno competitiva, se presentato bene, acquista una forma diversa: diventa bello, fa piacere vederlo, non è scomposto, non è insellato... e mi dissi: dai, proviamo... Per me è stata un'esperienza che ritengo positiva, ma che ho cercato, provato e riprovato, e non ho fatto tante monte, ho cercato nella mia linea di sangue dei primi vom Rainershlossl qualche soggetto un po' estremo, che avesse le caratteristiche che mi piacevano per rendere il Gotha più riconoscibile. Ma soprattutto, ho avuto la grande fortuna che Dorotea fosse nata con già molte di queste caratteristiche e le abbia trasmesse. Il giusto indirizzo all'allevamento del Gotha l'ha dato questa grande femmina. Ti dico, è iniziato così, nel '91, con cinque cani mi sono trasferito a Trana, ma eravamo comunque un allevamento...

I cuccioli me li facevo io, ovviamente ho fatto degli inbreeding, e poi allora non è che conoscessi tanti allevatori a cui chiedere monte, e se uno è allevatore paga perché è allevatore, e da privato spesso il cane non te lo danno proprio.

Ma cosa volevo, a cosa miravo di preciso? Cani raccolti, teste con bella espressione, musci e colli lunghi, crani





stretti, garresi elevati e rampanti, belle angolazioni dell'anteriore, grande angolazione del posteriore che desse spinta al movimento. Questo volevo. E, soprattutto, una linea dorsale perfetta. Ho dovuto fare cose che allora erano abbastanza complicate, ma che adesso mi verrebbero molto semplici.

C'è stato anche molto studio, con libri e tutto? E lo standard?

Ma certo, ho preso lo standard e mi sono messo lì a studiarlo, ma lo studio, più che altro, è stato su quello che io volevo. Ho detto: voglio questo, e l'ho perseguito. Ho parlato tanto in America, con gli americani: come selezionate voi questi cani? Come fate a farli? perché non è possibile che siano sempre tutti perfetti! E lì ho scoperto che la prima cosa da prendere in considerazione non è il cane ma la figura che fa nel ring.

Prima di mettersi a far misure, curve, e le cose come fanno da noi, loro guardano i cuccioli stando attenti all'attitudine di ciascuno. Lo standard è uno stato mentale, non sono quattro misure corrispondenti a quelle dello standard ufficiale che fanno un bel cane! Quando si prende un cane, non si deve prendere perché ha una bella testa o solo perché ha una bella spalla o una bella linea. È l'insieme che conta, è fondamentale l'attitudine che mostra verso il ring. Se tu prendi un cane di una buona linea, che ovviamente abbia già caratteristiche positive, che dimostri di avere attitudine al ring, di non essere timido, schivo e di non essere un cane che si annoia, questo lo rende molto più appetibile, anche all'occhio del giudice.

Perché nel ring si deve colpire subito il giudice. A me fa incazzare quando stanno lì ore a prendere misure e alla fine vanno a cavillare su un mezzo centimetro in più. È l'insieme che deve colpire. Poi è ovvio che lo controlli, ma controlli che sia a posto di denti e di tutto il resto. E non si può tenere un cane ore nel ring o farlo girare così senza un motivo. Tanto è il colpo d'occhio che conta! Come mi diceva Bocchese: "tu entra, piazza subito il cane, non stare lì accucciato come un babbuino ad aspettare il tuo turno, incomincia a farlo vedere perché deve rubare l'occhio".

Poi, dopo, applicherai quello che hai studiato, ma fondamentale è l'attenzione di giudice e pubblico che devi attirare. Vale anche per un cavallo, un'auto, qualsiasi cosa, anche le vetrine dei negozi! Per rubare l'occhio serve avere qualcosa di più...

Una volta era una cosa così rara e soprattutto così inusuale che un bassotto salisse sul podio; eppure, adesso, sul podio di tutte le expo, di bassotti ne trovi sempre. È un po' per moda e un po' perché la gente ci ha fatto l'occhio, ma tutti si sono convinti che un bassotto è assolutamente un cane da show.

Tu a quel punto sei partito lancia in resta, hai cominciato a vincere e il Gotha è diventato il Gotha...

A quei tempi, ancora la concorrenza era quella che ti ho detto. Non avevo tutta quella che c'è adesso, i miei avversari erano la Stoppa, la Giannini, Masneri che portava i suoi cani e la sua linea di sangue e pochi altri. Io invece cercavo sempre l'evoluzione, volevo creare un mio cane diverso dagli altri. Ai tempi per allevare o arrivavi da una famiglia di allevatori dove imparavi guardando e ci crescevi dentro, o dovevi avere, come ti posso dire, un estro particolare. Come i grandi stilisti degli anni '80 e '90 che si sono fatti da soli, ma sempre partendo da una marcia in più degli altri.

Come vedi i bassotti in Italia oggi?

Quelli che sono nati dagli anni 2000 in poi, non dico che si siano trovati la pappa fatta ma sicuramente si sono ritrovati delle chiare linee di sangue da seguire. Cioè: io voglio un cane così. Quindi prendo il cane di questo e quest'altro e lavoro su una linea. Negli anni in cui sono nato io, non c'erano linee e quelle che c'erano, erano sparse qua e là. Non dicevi "compro un cane perché mi piace". È l'errore che fanno ancora in tanti, quello di comprare un cane guardando il cane! Invece, va bene guardare il cane, ma soprattutto ci si deve chiedere "chi c'è dietro a questo cane?"

Beh, io sono nato in un momento di rinnovo, di passaggio. Sono nato nel momento in cui il bassotto era un cane da caccia, di nani ce n'erano pochissimi, i cacciatori volevano standard.

Lì c'è stato il passaggio: da cane da caccia a cane, non





solo da casa, ma anche da expo! Si iniziava a rivedere diverse cose, a cominciare da quei terribili collari da ferramenta a maglie d'acciaio con targhetta completa di indirizzo con cui venivano presentati in expo. Fui il primo a portare in expo i recinti pieghevoli per i cani, i tavolini non esistevano quasi. Per non parlare delle valigette con spazzole e pettinini, guinzagli di ogni tipo: sono stato io a portarle per la prima volta dagli Usa. Mi guardavano come un mostro... Presentai i primi bassotti che correvano senza però rompere il trotto, oggi è normale, ma allora nessuno lo faceva, anzi, molti si lamentavano e alcuni giudici mi punivano per questo atteggiamento.

Insomma, per rimanere a un certo livello non ti potevi fermare, dovevi inventare, lavorare tanto, su tutto.

Poi, un giorno, hai deciso di smettere. Così, dalla sera alla mattina. Perché?

Ad un certo punto ho deciso che era ora di dire basta. Ho deciso per un fatto fondamentale: nel 2005, ho perso quest'occhio e la vista, e mi è venuta una bella depressione. Io sono nato dislessico, non posso leggere, gli occhi e la memoria avevano sostituito lettura e scrittura, erano tutta la mia vita. Dalla sofferenza di bambino dislessico ero uscito grazie alla memoria e alla vista. Quando mi sono ritrovato un'altra volta in difficoltà, sono andato in una crisi pazzesca. Mi dissi "basta voglio smettere" e feci la cazzata di vendere tre o quattro cani di punta che avevo. Molti hanno approfittato della mia debolezza, è normale, però non so dire cosa mi sia successo in quel momento. Anche i giudici e la cinofilia sembrava che si fossero stufati di me.

Veramente si sono portati via tutto, se li sono strappati

con le unghie. E pensare che in quel momento avrei regalato tutto in ogni caso, anche l'affisso. Dei miei cani, una parte andò in Spagna, al nascente allevamento Alpheratz di Quique Boza Enfantès. Alcuni sono morti, la maggior parte fu rilevata assieme all'affisso da Marco e Lucia Castoldi e una piccola parte l'ha presa Cristina Frigoli, allevamento di Silvallegra, che ha fatto, e sta facendo, un ottimo lavoro con i peli corti. Anche i Gotha attuali sono partiti un po' in sordina, ma vedi, con le persone colte e intelligenti si lavora bene: inizialmente avevano abbinato il cane al loro stile di vita, al loro lavoro e ovviamente ne sono stati trasformati; son partiti dal niente, pensando che questi cani fossero macchine che nascevano già istruite. È stata dura, hanno studiato, capito, ma con umiltà ce l'hanno fatta, dopo anni...

Secondo te, l'allevamento italiano oggi a che livello è? È tornato indietro o comunque, in qualche modo, riesce a progredire?

L'allevamento c'è. Ci sono delle buone linee, le linee sono quelle! Dei grandi nomi, ognuno si è fatto un po' le sue linee e lì lavorano. Tu hai detto che il Gotha ha cambiato il bassotto, ed è vero, ma non perché mi senta chissà chi; io sono riuscito a creare dei cani che, nel tempo, hanno trasmesso quello che io volevo trasmettessero. E quei cani sono durati dieci anni e, accoppiati bene, hanno dato bene.

Ma è un grande minestrone perché ci sono le linee, ma non è detto che in una cucciolata nasca per forza un grande cane. E il mantenimento va fatto con il numero perché il problema, basta vedere un pedigree italiano, è che nonni e bisnonni erano quasi tutti parenti perché arrivavano tutti dalle stesse linee. Adesso un po' si sono diluiti. Per quello io dico sempre "guardate cosa vi dà un cane" perché, se da un lato c'è la qualità, non c'è modo di tirarla avanti più di tanto... L'allevatore deve avere un po' di coraggio, tanta voglia ma soprattutto deve avere l'ingegno, cosa che adesso non se ne vede più tanto... Ad esempio, il mio problema di essere dislessico mi ha portato a usare molto gli occhi e questa per me è stata una dote.

E adesso in quali rapporti sei con la cinofilia? Un po' ti mancherà... perché non rientri, magari come giudice?

Sarebbe molto piacevole e anche gratificante ma, innanzitutto, vivo a Gran Canaria e poi non ho una salute che mi permetta i sacrifici che richiede la vita di un giudice.

Mi sono riappacificato con la cinofilia dopo anni, per quello che mi ha dimostrato. Perché a distanza di dieci anni mi sono affacciato timidamente per accompagnare la mia amica Cristina a qualche expo, e gente che neanche ricordavo, perché allora erano ragazzini o signore che non conoscevo, mi salutano con grande affetto, mi riconoscono e mi dicono che hanno avuto o hanno un cane che discende dai miei. Questo mi ha fatto ritornare un ragazzo, questa cosa mi è rimasta nel cuore. Eh... i cani tengono lontani tanti medicinali...

Ciao Roberto, a prestissimo! E grazie da tutti i bassotti d'Italia e del mondo...

Cristina Abetti

EUROPASIEGER DORTMUND 2018

La versione primaverile del famoso Bundessieger tedesco ha visto i Bassotti italiani ancora una volta vincitori!

Dortmund nel mese di Maggio è la cornice del "Hund und Katz" l'esposizione durante la quale viene svolto il famoso Europasieger. Una manifestazione che negli anni ha ormai accolto diversi consensi e si è affermata come una delle principali vetrine internazionali, dove i migliori soggetti provenienti da tutto il mondo si contendono il titolo di Europasieger.

Tre giorni di manifestazioni dove i dieci gruppi FCI si alternano sulle giornate divisi tra l'esposizione internazionale (CACIB) e l'Europasieger.

Nei bassotti sono stati circa 300 i soggetti iscritti, divisi tra le due manifestazioni. Buona la presenza tra tutti peli e taglie. All'Europasieger i giudici designati per i giudizi sui bassotti sono stati:

- Iris Steigmuller per i peli lungo
- Doris Vetsch per i peli corto
- Heidrun Odenweller-Klügl per i peli duro.

Come ci si poteva immaginare, tantissimi gli espositori tedeschi presenti alla manifestazione che sul totale degli iscritti l'hanno fatta sicuramente da padrone, ma gli italiani non si sono fatti trovare impreparati e hanno difeso il tricolore nelle razze a pelo duro e negli standard a pelo lungo.

Nei bassotti standard a pelo duro, Ambassador del Tocai (all./prop. All.to del Tocai) ha vinto la classe campioni, il CACIB, lo spareggio per il miglior maschio e il titolo di Europasieger, mentre Cuveè Prestige Tocai (all. A. Finotto, prop. All.to del Tocai) ha vinto la classe intermedia e il CAC VDH.

Ottimo risultato anche nei nani a pelo duro, dove Bruno del Gotha (all. e prop. All.to del Gotha) ha vinto la classe intermedia, il CACIB, lo spareggio per il miglior maschio e il titolo di Europasieger. La cavalcata trionfante di Bruno non si è però fermata: vincendo lo spareggio contro la femmina ha infatti ottenuto anche la qualifica di Migliore di Razza, con un ottimo giudizio da parte della giudice specialista tedesca Odenweller. Nel pomeriggio nel ring d'onore, Bruno del Gotha si è dovuto inchinare solo al bassotto nano a pelo corto Michelangelo vom Brendelstein (all. e prop. Artur Lewantowitsch, vincitore poi della riserva di Best in Show, ndr) ottenendo il secondo posto nel raggruppamento. In Germania il prossimo grande appuntamento si terrà ad Ottobre sempre a Dortmund dove verrà assegnato il Bundessieger, altro titolo ambitissimo, a cui i bassottisti italiani non potranno certo mancare!



Ambassador del Tocai



Bruno del Gotha

EURASIA 2018

A Mosca, si assapora un po' di Italia nell'edizione 2018 dell'Eurasia



Eragon con Maria Koloskova

Lo scorso Maggio si è tenuto a Mosca l'Eurasia, uno degli show più grandi che vengono svolti in Russia. È uno show di due giorni, con due CACIB assegnati e la doppia qualifica al Crufts. Uno tra gli show più sentiti, organizzato sotto la bandiera del RKF (Russian Kyno-

logical Federation) e guidato dal presidente Alexander Inshakow. La Federazione cinofila russa organizza l'Eurasia dal 1991, che dal 1996 ha acquisito lo status di esposizione internazionale. Oggi è sicuramente una delle più grandi esposizioni canine al mondo.

Una nota interessante per questo show è che anche i cani non appartenenti alla FCI, ma con pedigree AKC (American Kennel Club) o KC (British Kennel Club) o CKC (Canadian Kennel Club) possono partecipare allo show e aggiudicarsi i titoli in palio.

5.533 i cani iscritti per questa edizione dell'Eurasia e circa 180 i bassotti presenti.

Nei bassotti nani a pelo duro è stato proclamato BOB entrambe le giornate Eragon, di Russu Svetlana Lucia, soggetto allevato in Italia e discendente da linee italiane (Narciso dell'Antica Palude x Greta dell'Antica Palude, ndr). Eragon è stato presentato dalla giovane, ma bravissima, handler russa Maria Koloskova, che lo ha presentato alla perfezione sia nel ring di razza, sia al raggruppamento, dove insieme hanno ottenuto il 3 posto durante la prima giornata. Un ottimo team Italia-Russia che ha saputo farsi valere! Complimenti!!

MILANO ENCI WINNER 2018

Seconda edizione dell'esposizione italiana per eccellenza, organizzata direttamente dall'Ente Nazionale della Cinofilia Italiana

Siamo giunti alla seconda edizione dell'Enci Winner, la manifestazione per eccellenza in Italia. Formula leggermente rivista rispetto lo scorso anno: nel week end milanese dedicato al cane si sono susseguite una esposizione internazionale (il venerdì), un raduno nazionale per tutte le razze (diviso tra sabato e domenica) e l'Enci Winner (sempre diviso tra sabato e domenica).

Parlando di Enci Winner: circa 3.000 i soggetti iscritti, 94 i bassotti. Un poco di delusione per un gruppo 4 che non ha visto una massiccia presenza, nonostante una discreta presenza anche di espositori stranieri. Siamo solo alla seconda edizione di una manifestazione che si è già ritagliata un suo spazio nel panorama delle Expo più rinomate in Europa e pertanto ci aspettiamo che negli anni futuri il numero degli iscritti continui ad incrementare, bassotti compresi.

Giudici chiamati a giudicare l'evento, Gianfranco Bauchal, per i peli duro e Juan Naveda dalla Spagna, per i peli corto e i peli lungo.

La razza più numerosa è stata quella dei bassotti standard a pelo duro, dove il BOB lo ha conquistato Shakespeare della Val Vezeno (all. e prop. Antonio Palladini), a seguire nani corti e nani duri, razze rispettivamente vinte da Jaguar XKE di Silvallegra e Alpheratz Alcapone, entrambi di proprietà di Cristina Frigoli.



Alpheratz Alcapone

Tripletta nei peli lungo per Daniela Giannini che ha vinto con Evrain Easter Siamon (standard lunghi), American boy della Canterana (nani lunghi) e Ullly della Canterana (kaninchen lunghi).

Nelle altre razze i BOB sono stati sempre appannaggio di cani italiani con VaiValentina Gens Rubra di Pocaterra Marinella negli standard corti, Montecolle's Diamond Vanity Faire di Andrea Montecolle nei kaninchen corti e Dargonboy del Wanhelsing dell'allevamento del Wanhelsing nei kaninchen duri.

Nel ring d'onore, giudicato da Gianfranco Bauchal, è stato il nano duro Alpheratz Alcapone ad imporsi sullo standard lungo Evrain Easter Siamon e il kaninchen duro Dargonboy del Wanhelsing.

Complimenti a tutti e... arrivederci nel 2019!



Vanesia degli Aristobassi
ITA Ch - JCh RU
Owner: Irina Duvalina



Vorrei ma non posto degli Aristobassi
ChAKC - Winner WWDCA
Owners: V.H. Colon - P.M. Guthrie



I'm born in Italy Ferrari for Ben Bon
degli Aristobassi
Ch AKC - GCh AKC - GCh AKC Bronze
Owners: V.H. Colon - B. Gold - P.M. Guthrie



Jupiter degli Aristobassi
Working ITA Ch - Dachshund Club Blood
Trading Ch - ITA Ch - SMR Ch
Owner: Michela Vivaldi



Polkovnick at Zimerbude degli
Aristobassi
Ch RU - BEL - LT Ch RKF
Owner: Zimerbude Kennel



Woodstock degli Aristobassi
JCh RU - JCh Dachshund Club
Owner: Vivaldi Vivaldi



Allevamento degli Aristobassi

di Annalisa Belli
e Nicola Perini

La nostra selezione è incentrata sulla salute e sul carattere, è una costante ricerca di qualità morfofunzionali con l'obiettivo di produrre esemplari unici e competitivi ovunque.
Il nostro lavoro è amare la razza.
Il nostro lavoro è amare i bassotti.

ALLEVAMENTO BASSOTTO
TEDESCO A PELO CORTO
NANO E KANINCHEN
RICONOSCIUTO DA



Gli Aristobassi di Annalisa e Nicola
www.aristobassi.com - info@aristobassi.com

RADUNO DI CASALUCE - 22.04.2018

Giudici: Maria Grazia Miglietta (Peli corto), Francesco Lamarca (Peli duro e lunghi)

BASSOTTO STANDARD A PELO CORTO

Adriano (William Siboldi)

BASSOTTO STANDARD A PELO DURO

Sorriso di Fata della Val Vezzeno (All.to Val Vezzeno)

BASSOTTO NANO A PELO CORTO

Volschidachs Il Divo (Ornella Garbati)

BASSOTTO NANO A PELO LUNGO

Dorian Gray (Mariassunta D'Angelo)

BASSOTTO NANO A PELO DURO

Lux del Palatino Lillywood (Annaluce Saletti)

BASSOTTO KANINCHEN A PELO CORTO

Magik Rainbow Limited Edition (Diego Orsini)

BASSOTTO KANINCHEN A PELO LUNGO

Isabeaux del Solofrano (Raffaele Guacci)

BASSOTTO KANINCHEN A PELO DURO

Amore puro dell'Antica Torre (Giovanna Giordano)



BEST IN SHOW

1° **BNPD** LUX DEL PALATINO LILLYWOOD

2° **BNPC** VOLSCIDACHS IL DIVO

3° **BSPD** SORRISO DI FATA DELLA VAL VEZZENO

RADUNO DI GROSSETO - 28.04.2018

Giudici: Wieremiejczyk Margorzata (Peli corto), Daniele Poltri (Peli duro e lunghi)

BASSOTTO STANDARD A PELO CORTO

Ambarabaciciccocò di Turboland (Chiara Cecconi)

BASSOTTO STANDARD A PELO LUNGO

Another Brick in the wall (Francesca Scopetti)

BASSOTTO STANDARD A PELO DURO

Shakespeare della Val Vezzeno (All.to Val Vezzeno)

BASSOTTO NANO A PELO CORTO

Butterfly & Hurricane (Davide Falaguasta)

BASSOTTO NANO A PELO LUNGO

Silberstern (Francesca Gagliardo)

BASSOTTO NANO A PELO DURO

Armando del Wanhelsing (Riccardo Gallina)

BASSOTTO KANINCHEN A PELO CORTO

Irish Mokko Hippy (Stefano Casalvieri)

BASSOTTO KANINCHEN A PELO LUNGO

Aurora della Valle Reale (Sirena Lambertini)

BASSOTTO KANINCHEN A PELO DURO

Amami ancora tu dell'Antica Torre
(Giovanna Giordano)



BEST IN SHOW

1° **BSPD** SHAKESPEARE DELLA VAL VEZZENO

2° **BNPD** ARMANDO DEL WANHELING

3° **BSPC** AMBARABACCICICCOCCO' DI TURBOLAND

RADUNO DI PALERMO - 28.04.2018

Giudici: Ionescu Augustin (tutte le razze)

BASSOTTO STANDARD A PELO CORTO

Viola (Simone Adorno)

BASSOTTO STANDARD A PELO LUNGO

Uno su mille del Fico d'India (Sergio La Barbera)

BASSOTTO STANDARD A PELO DURO

Ferruccio di Montecassiano (Paola Sciacca)

BASSOTTO NANO A PELO CORTO

Martinadaxisabel (Martina Jozina Vellekoop)

BASSOTTO NANO A PELO LUNGO

Ginger Roger de Pauro di Mar (Francesco Paolo Billeci)

BASSOTTO NANO A PELO DURO

Tatà della Kafara (Giorgio Amore)

BASSOTTO KANINCHEN A PELO CORTO

Kinchville Alvin del Baronetto of Sicily (Paolo Pavone)

BASSOTTO KANINCHEN A PELO LUNGO

Minidogland Yatti (Luca Bisanti)

BASSOTTO KANINCHEN A PELO DURO

Simona della Kafara (Giorgio Amore)



BEST IN SHOW

1° **BNPC** MARTINADAXSISABEL

2° **BKPD** SIMONA DELLA KAFARA

3° **BSPC** VIOLA

RADUNO DI MILANO - 16.06.2018

Giudici: Gianfranco Bauchal (Peli corto e lungo), Juan Naveda (Peli duro)

BASSOTTO STANDARD A PELO CORTO

Narciso del Conteverde (Claudia Comba)

BASSOTTO STANDARD A PELO LUNGO

Evrain Easter Siamon (Daniela Camilla Giannini)

BASSOTTO STANDARD A PELO DURO

Invitta della Val Vezzeno (All.to Val Vezzeno)

BASSOTTO NANO A PELO CORTO

Heartbeats di Silvallegra (Cristina Maria Frigoli)

BASSOTTO NANO A PELO LUNGO

American boy della Canterana
(Daniela Camilla Giannini)

BASSOTTO NANO A PELO DURO

Lost on You del Wanhelzing (All.to del Wanhelzing)

BASSOTTO KANINCHEN A PELO CORTO

Toto (Rosa Maria Fanelli)

BASSOTTO KANINCHEN A PELO LUNGO

Agatha (Francesca Corti)

BASSOTTO KANINCHEN A PELO DURO

Toffee Dolce Dollar del Wanhelzing
(Alessio Salomoni)



BEST IN SHOW

1° **BNPD** LOST ON YOU DEL WANHELZING

2° **BNPL** AMERICAN BOY DELLA CANTERANA

3° **BNPC** HEARTBEATS DI SILVALLEGRA



organizza

RADUNO BASSOTTI ROMA

29 Settembre 2018

Agriturismo «Ars Naturae» - Via Pietro Egidi, 58 - Roma



Prova valida per l'assegnazione del TROFEO ROMA A.B.C. 2018

Esperti Giudici E.N.C.I.

Delerue Pedro (P): BNPD-BKPL-BSPL

Korosz Gabor (H): BSPD-BKPD

Rautala Eeva (FIN): BSPC-BKPC

Zeppi Alessandro (I): BNPC-BNPL

(in attesa di ratifica ENCI)

Inizio giudizi alle ore 10.00

Sarà possibile effettuare il prelievo e deposito del DNA su prenotazione

CENA SOCIALE VENERDI 28 ORE 20,30 presso «ARS NATURAE» richiesta prenotazione

Le iscrizioni dovranno pervenire entro le ore 24.00 del 22 Settembre 2018 ad Amici Bassotto Club - Email: info@amicibassottoclub.com oppure al fax: 0187980221

I CANI POTREBBERO ESSERE SOTTOPOSTI A CONTROLLI ANTIDOPING.

STAGE STRIPPING PALERMO

Il 24 giugno scorso, all'interno dei locali dell'elegante ed attrezzata "Lovepet Spa" sala toelettatura di Palermo, si è svolto il 1° stage di stripping Sicilia dedicato al bassotto a pelo duro.

L'evento promosso e organizzato dal nostro Club, del quale sono onorato di esserne consigliere, ha riscosso molto successo. Per la prima volta nell'isola infatti è stato organizzato un evento simile direttamente dall'associazione specializzata di riferimento.

Uno stage di alto valore tecnico, una giornata in cui si sono alternati momenti intensi e molto prolifici di teoria (al mattino) e momenti pratici di lavoro sui soggetti (al pomeriggio).

Ad ogni partecipante è stato possibile mettere in pratica dal vivo quanto appreso in aula. Spiegazioni con dovizia di particolari e dimostrazioni pratiche "sul tavolo" hanno caratterizzato una giornata piena

di stimoli e di grande crescita sia per il neofita così come per l'allevatore o il toelettatore professionista. Tutto ciò reso possibile grazie alla professionalità del relatore Fabio Brandi, con il quale ancora una volta mi complimento.

Grazie a Fabio, al suo staff e a tutti i partecipanti che hanno mostrato un grande interesse per l'argomento. E grazie a tutto il Club, dal presidente, ai vice presidenti e a tutti i colleghi consiglieri che mi hanno dato la possibilità di diffondere cultura cinofila nella mia terra. Quando si organizzano eventi del genere è sempre un grande piacere impegnarsi e sacrificarsi per la loro realizzazione.

È stata una entusiasmante prima tappa di formazione e non sarà sicuramente l'ultima. Complimenti a tutti!

Andrea Randazzo



BASSOTTANDO PER VICENZA

Nella cornice della città del Palladio il 26 MAGGIO 2018 si è tenuto l'incontro per gli amanti e i simpatizzanti della razza Bassotto Tedesco.

Nello splendido contesto del centro storico di Vicenza, in compagnia del professore di storia dell'arte Domenico Trevisan si sono ripercorse le vie del gotico vicentino in compagnia dei nostri cari amici Bassotti per concludere il pomeriggio con un aperitivo in piazza dei Signori. Numerosa è stata l'affluenza ed apprezzata l'iniziativa.

La programmazione della Regione Veneto prevede l'organizzazione di altri tre eventi:

BASSOTTANDO IN CREATIVITÀ che si terrà nella splendida cornice di Palazzo Gualdo a Montegalda (VI) il 07 ottobre 2018.

BASSOTTANDO PER VENEZIA data ancora da definire.

BASSOTTANDO PER VERONA data ancora da definire.

Gloria Bagnara, Emanuele Ferronato



COMITATO ESPOSIZIONI GIULIANO TAGLIABUE

Abbiamo intervistato Giuliano Tagliabue, consigliere di coordinamento del comitato esposizioni. Insieme abbiamo chiacchierato circa compiti e obiettivi del comitato da lui coordinato. Ecco cosa ci ha raccontato

R.: Ciao Giuliano! Vorremmo spiegare ai soci di cosa si occupa il comitato esposizioni. Ci aiuteresti?

G: Ciao! Certamente! Innanzitutto partiamo dalla persone che lo compongono. Nel comitato oltre a me ci sono Luigina Palermo, Morena Perego, Barbara Guglielmetti, Andrea Randazzo e Chiara Cecconi.

Il comitato esposizioni come potrai ben capire si occupa di gestire tutto quello che riguarda dal punto di vista organizzativo la buona riuscita delle manifestazioni organizzate dal Club. Concretizzando si tratta di attività di coordinamento con i gruppi cinofili che ospitano le nostre speciali, i premi, la gestione dell'ospitalità dei giudici.

Non possiamo scegliere i giudici in quanto quello è invece compito del Consiglio Direttivo. Inoltre con Delegati territoriali ci occupiamo di individuare quelle manifestazioni ludiche/eventi/feste alle quali il comitato esposizioni può dare supporto.

R.: Quali sono le manifestazioni direttamente organizzate dal Club?

G: Ci occupiamo direttamente dell'organizzazione dei seguenti raduni: Casaluce, Cimafova, Roma, Cesena (campionato sociale) e Arquata. Le altre manifestazioni Raduni e speciali vengono svolte con il coordinamento tra Club e Gruppo Cinofilo organizzatore.

R: Anche quest'anno ci sarà il raduno di Arquata.*

G: Sì, e possiamo dire che, visto lo scopo, sia la manifestazione più importante dell'anno da noi direttamente organizzata. Dopo l'esperienza dello scorso anno che si è svolta a San Benedetto del Tronto, sul litorale, vista ancora l'impraticabilità del Comune di Arquata, quest'anno il sindaco ci ha manifestato il piacere di averci direttamente sul comune e così ci siamo attivati. Tutto quello che riguarda il raduno sarà a scopo benefico: gli incassi verranno devoluti al Comune di Arquata e tutto quello che riguarda il raduno in sé sarà gratuito (giudice, assistenti, commissari, ecc lo faranno pro bono).

R: Che ci dici del Campionato Sociale?

G: Il consiglio ha deciso di riportare il campionato sociale a Cesena, avendo a disposizione i padiglioni della fiera. È un luogo in cui ci siamo sempre trovati bene e la location possiamo dire che sia in una posizione più o meno centrale e facilmente raggiungibile. Poco distante

c'è un hotel per chi vuole pernottare. Nello stesso hotel, la sera prima, abbiamo previsto di organizzare la classica cena pre-campionato sociale. Speriamo sia motivo per avere un numero elevato di partecipanti.

R: Allora buon lavoro, Giuliano!

G: Grazie e speriamo di fare bene!



** tutte le informazioni circa il raduno di Arquata saranno presenti sul prossimo numero di BcomeBassotto.*

BASSOTTI STANDARD A PELO DURO “DELLA VAL VEZZENO”

Dal 1991...

... a oggi



Shakespeare della Val Vezzeno



Barbara e Antonio Palladini

www.val-vezzeno.it - info@val-vezzeno.it - +39 0523852081 - +39 3356912909

UNA SFIDA ACCETTATA

Un mondo, quello del lavoro, che richiama sempre più bassottisti. Abbiamo chiesto alla nostra Socia Sabrina di raccontare la sua esperienza, con quell'inizio un po' rocambolesco...

Il mio ingresso da neofita e da privata alle gare di lavoro fu un vero disastro!

Un bel giorno spinta dalla curiosità, decisi di passare una giornata diversa insieme agli appassionati della razza e frequentatori assidui delle prove di lavoro per far divertire il cane. Iniziai iscrivendo Regina in un impianto, a ben quattro prove, senza nessun allenamento e conoscenza di sorta. Ovviamente, fu un flop totale! Portai a casa ben 4 NC (non classificato). Il Giudice mi disse di non ripresentarmi mai più senza aver allenato il cane, sebbene avesse notato predisposizione e il giusto temperamento. Prostrata per questa sconfitta cominciai immediatamente un percorso formativo costante, mirato alle varie specialità e scegliendo dresseur diversi per ciascuna. Decisi che sarei stata io a condurla, personalmente. Iniziai così le prime gare e fin da subito fu una vittoria dietro l'altra! È incredibile vederla lavorare, vedere come uno scricciolo di 5 kg scarsi riesca a spingere il carrello in salita con dentro la volpe, così come se niente fosse. Sentire il tono acuto dell'abbaio che non perde mai un colpo o vederla a testa bassa seguire perfettamente qualunque traccia... e poi correre velocissima alla ricerca del cinghiale e fermarlo in abbaio senza paura.

Ogni volta è una sorpresa, da pelle d'oca: Regina è stata capace di eseguire anche quattro specialità diverse in un solo giorno con un bottino di ben quattro CAC. Qualche amico sorridendo me l'ha definita come una "Ferrari da fuoristrada".

Regina è stata giudicata in quasi tutti gli impianti dalla maggior parte dei Giudici di lavoro italiani e stranieri e, nel giro di due anni, si è portata a casa ben sei specialità: Campione ABC di tana volpe, Campione ABC di tana coniglio, Campione ABC di tana spinta, Campione ABC di traccia cerca e riporto su coniglio, Campione ABC traccia di sangue con piattelle S. Uberto e Campione ABC TRIALS. È ancora in corso la specialità su cinghiale. È stata la prima bassotta nana ad aggiudicarsi il Trofeo



"Challenger Poggi Alti" a Capalbio nel 2016, su più di 30 cani iscritti. Regina, ad oggi, è anche Campione Sociale ABC di spinta.

Questo mio articolo vuole spronare tutti i proprietari che, come me, ignari di avere delle Ferrari nelle cucce o sui divani, vogliono provare l'esperienza del mondo del lavoro. Per quanto mi riguarda è diventato l'hobby perfetto che mi permette di staccare piacevolmente la spina dalla settimana lavorativa, facendo felici i miei cani, conoscendo posti nuovi, immersi nella natura, trascorrendo piacevoli momenti con persone appassionate. Le prove di lavoro sono anche momenti di convivialità, dove non manca la cucina genuina e il buon vino, dove si chiacchera allegramente tutti insieme a tavola a fine prove.

Sabrina Famoso



LUX DEL PALATINO

Kennel di Annaluce Saletti



INFO & CONTATTI

LUX PALATINO KENNEL • Allevamento per la selezione del bassotti a pelo duro
Indirizzo • Via Cavour 325, Roma & Via Edoardo Perino, Santa Maria di Galeria (RM)
Contatti • Annaluce • +39 335 68 53 846 • Francesca • +39 340 77 29 55 |



NOT FOR BUSINESS

Just for Love

LA PROVA SU CINGHIALE (Saupr)

A favore di tutti i soci, inizia la rubrica, nella sezione lavoro, dedicata alle diverse prove di lavoro che i nostri bassotti possono affrontare. Inizieremo con le prove sopra terra a cui seguiranno le più famose prove in tana. Buona lettura!

Come sottolinea lo Standard Ufficiale, i Bassotti, selezionati per cacciare in tana, devono comunque possedere ottime capacità venatorie per la caccia in superficie scovando (stober) e braccando (spurlaut) la selvaggina con pelo, e per la ricerca di animali feriti (SchwhN)". Va inoltre segnalata una ulteriore qualità naturale quale l'attitudine al recupero della selvaggina da piuma dall'acqua.

Per verificare tutte le sopradette qualità naturali (naturalmente al fine di preservarle nel tempo nella razza) sono stati stilati i Regolamenti delle prove di lavoro per Bassotti. I Regolamenti Italiani non sono altro che trasposizione in Italia di quelli approvati in Germania dal DTK (Deutsche Teckel Klub), con un paio di aggiunte.

La più importante di queste è quello della Prova su Cinghiale (regolamento di tradizione Ungherese/CecoSlovacco).

Nella cerca il cane deve seguire l'emanazione più fresca e deve dimostrare di saper distinguere la traccia fredda da quella calda.

Una volta arrivato al cinghiale il cane deve segnalarlo e mandarlo con la voce. Qualora il cinghiale sia fermo alla lestra o si fermi deve segnalarlo con persistente e cadenzato abbaio a fermo.

E' molto importante che il tono della voce rispecchi la fase di lavoro. Durante la seguita potrà essere anche leggera e non persistente, mentre a cinghiale fermo dovrà essere persistente e profonda.

Tutta l'azione deve svolgersi in massima sicurezza. Un comportamento dell'ausiliare troppo aggressivo va severamente penalizzato, anche con l'eliminazione.

Ogni bassotto ha 10 minuti (massimo) per arrivare al selvatico e dopo lo scovo ogni soggetto dovrà lavorare sul selvatico per massimo altri cinque minuti.

In pratica si devono valutare tutte le fasi di caccia: la



La Prova su Cinghiale (Saupr) è certamente una delle più impegnative per il nostro ausiliare e il regolamento della prova non è altro che un tentativo di riprodurre in un campo di gara la realtà della caccia.

Nel nostro caso la Prova viene effettuata in un recinto chiuso, almeno in parte boschivo e con ricco sottobosco, con dimensioni tra 1 e 3 ettari in cui siano presenti da uno a due cinghiali possibilmente femmine di oltre un anno. La dimensione del recinto, non troppo ampia, è stata scelta di proposito in quanto la Giuria deve poter constatare, anche visivamente, le varie fasi del lavoro durante il turno.

A inizio turno, Giudice e Conduttore si portano in un punto del recinto (che deve essere uguale per tutti i concorrenti) dove viene liberato il cane. Il conduttore deve rimanere in quel punto senza accompagnare o seguire il suo cane che deve allontanarsi velocemente ed esplorare il territorio con metodo.

Il ritmo della cerca deve essere veloce, utile, preciso, opportuno che non conosca ostacoli.

cerca, il naso, la voce e la perseveranza.

Senza entrare nei dettagli della valutazione della prova (che può essere anche condizionata dalle condizioni climatiche, vegetazionali e dalla natura degli animali presenti) va detto che vanno penalizzati (anche con l'eliminazione) i continui ritorni al conduttore, l'abbandono della seguita, la mancanza di interessamento, la paura, il comportamento troppo aggressivo ed il mancato rientro in un tempo superiore a 5 minuti da fine turno.

L'utilizzo del Bassotto nella caccia al cinghiale è in continuo aumento. Il mondo venatorio comincia a rendersi conto che il Bassotto è un grande cane da caccia che non sfigura con nessuna altra razza.

Naturalmente ogni razza ha comportamenti diversi nelle varie fasi di caccia ma il tipo di lavoro che è in grado di fare un buon Bassotto come Cane Limiere (caccia a singolo su cinghiale) o da recupero (sia su traccia calda che fredda) è, senza timori di smentite, difficilmente eguagliabile.

TROFEO POGGI ALTI CAMPIONATO SOCIALE SU CINGHIALE

A Capalbio si è tenuto l'annuale Trofeo Poggi Alti che quest'anno ha visto l'assegnazione del campionato sociale su cinghiale. I giudici raccontano

Per la seconda volta ho avuto il piacere di giudicare la Challenge "Trofeo Poggi Alti" per tutte le 9 razze di bassotti.

Capalbio è soprannominato la Piccola Atene vista l'importanza storico-artistica assunta da questo paese in epoca rinascimentale.

Le prove di lavoro per bassotti si sono svolte, nell'entroterra meridionale toscano, comprendente, pianure e colline della macchia mediterranea, siti di interesse regionale, per il loro paesaggio collinare calcareo con caratteristici boschi di farnetto "Quercus fra inetto" e gli agroecosistemi con vecchi filari e alberi sparsi, in cui sono frequenti i grandi esemplari di farnetto. Tra i mammiferi selvatici presenti in loco abbiamo incontrato i mufloni ultimamente introdotti ma molto bene ambientati ed altri ungulati presenti quali cinghiale, capriolo e daino. È stata segnalata anche la presenza



di carnivori quali il lupo del quale abbiamo rilevato soltanto le orme.

Le discipline delle prove sono state valutate da tre differenti giudici: Palladini quella del cinghiale nel recinto, Trevisan, le due tipologie di tana ed al sottoscritto tutte quelle delle tracce e riporto.

In particolare ho giudicato la prova kaninchenschlepp, surrogato del recupero del coniglio in tana naturale, effettuata solo con bassotti di taglia nana e kaninchen. Tutti i partecipanti si sono classificati con 2 soggetti che hanno ottenuto il C.A.C. L'altra disciplina giudicata, è la prova di traccia artificiale su sangue SchwK/40, di 20 e 40 ore. La prova si è effettuata su una pista pretracciata di sangue di ungulati di almeno 1000 mt, con presenza nell'areale di ungulati, 2 angoli con letto ed un fine traccia, dove il bassotto liberato negli ultimi 100 m deve cercare il selvatico ferito o morto abbaiandolo al fermo o ritornando dal conduttore per segnalarlo. I soggetti iscritti sono stati sufficientemente valutati con uno in particolare che ha ottenuto

la qualifica del C.A.C.

L'altra disciplina giudicata è stata la SchwPor/40 metodo di tracciatura come la SchwK, ma lungo il percorso vanno lasciati cadere 5 rondelle di legno (testimoni) sporche di sangue numerate che dovranno essere consegnate in caso di ritrovamento al giudice in attesa al fine traccia.

Il conduttore lavora autonomamente con il suo cane senza la presenza costante del giudice lungo tutto il percorso. Devo constatare che è una disciplina che sta prendendo sempre più piede proprio per le modalità di lavoro in autonomia con il proprio bassotto che ciascun conduttore gestisce senza eventuali condizionamenti esterni. Tutti i bassotti hanno superato il tipo di prova. Risultati della manifestazione zootecnica sono stati molto soddisfacenti, organizzazione perfetta, location ideale per le prove di lavoro e soprattutto bassotti molto ben dressati per un titolo di così alto livello.

Rocco Tango



Fernando con la moglie Pina e Arwen

Una bellissima giornata di sole ha fatto da cornice ai numerosi bassotti che si sono confrontati in occasione del trofeo Poggi Alti che si è svolto il 18 maggio nel magnifico campo di gara.

Una grande partecipazione di soggetti nelle prove in tana ha visto esprimere notevoli qualità, cani ben preparati e conduttori molto corretti. Un plauso al Sig. Fernando Gerard che con la sua Arwen ha vinto il trofeo per ben il secondo anno consecutivo. Un particolare ringraziamento agli organizzatori e rinnovando i complimenti a tutti arriverci al prossimo anno.

Patrizia Trevisan

Tutti i risultati sono reperibili sul sito www.amicibassottoclub.com/it/raduni-speciali/prove-it/risultati

TROFEO TERRA FELIX CASALUCE 22 APRILE 2018

Il Trofeo "Terra Felix" ha visto premiati i migliori soggetti nelle tre taglie (standard, nana e kaninchen) tra i partecipanti al week end di "bellezza-lavoro" che si è svolto lo scorso 21-22 aprile e che hanno ottenuto i punteggi più alti nella combinata Raduno-Prova in tana (KBJA e BHFk/95).

I vincitori sono stati:

- 1° classificato **Bassotti STANDARD** 100 punti
HANNELORE VON DER STEINERNERN FURT
Fusaroli Isabella
- 1° classificato **Bassotti NANI** 50 punti
NEBBIOLO DELL'ANTICO TORCHIO
Torchio Cristina
- 1° classificato **Bassotti KANINCHEN** 70 punti
LUX DEL PALATINO ZOE' BON BON
Saletti Annaluce

I risultati completi si trovano sul sito
www.amicibassottoclub.com/it/raduni-speciali/prove-it/risultati



TIPOLOGIA PROVA	NOME CANE	SESSO	CONDUTTORE	N. CAT.	CLASSE	QUALIFICA	CLASSIF.	CERTIF. N. 1
KBJA	SMALL DELLA CASA DEGLI ORSI	F	STEFANORI CARLO	1	CAMPIONI	ECCELLENTE	1	CAC
KBJA	APRITISESAMO DELLA TAVOLA ROTONDA	M	MARINI DANIELA	2	VETERANI	ECCELLENTE	1°	CAC
BHFk/95	LUX DELPALATINO ZOE' BON BON	F	SALETTI ANNALUCE	3	GIOVANI	MOLTO BUONO	1°	
BHFk/95	OTTONE MOSCATO DELL'ANTICO TORCHIO	M	TORCHIO CRISTINA	4	GIOVANI	NQ		
BHFk/95	NEBBIOLO DELL'ANTICO TORCHIO	M	TORCHIO CRISTINA	5	LIBERA	MOLTO BUONO	1°	
BHFk/95	SMALL DELLA CASA DEGLI ORSI	F	STEFANORI CARLO	6	CAMPIONI	ECCELLENTE	1°	CAC
BHFk/95	BILBAO	M	STEFANORI CARLO	7	GIOVANI	NQ		
BHFk/95	DIABOLO NERO DELLA PRATELLA	M	SALETTI ANNALUCE	8	GIOVANI	MOLTO BUONO	2°	
BHFk/95	OTTO JUNIOR	M	FANI GABRIELE	9	GIOVANI	ECCELLENTE	1°	CAC
BHFk/95	GANDAL DELLA VAL VEZZENO	M	TAINA LUIGI	10	LIBERA	MOLTO BUONO	3°	
BHFk/95	MASCALZONE DELLA COSTA D'AMALFI	M	GUACCI RAFFAELE	11	LIBERA	MOLTO BUONO	2°	
BHFk/95	OTTO JUNIOR	M	FANI GABRIELE	12	LIBERA	ECCELLENTE	1°	CAC
BHFk/95	ADRIANO	M	SIBOLDI VILLIAM	13	CAMPIONI	ECCELLENTE	4°	
BHFk/95	HANNELORE VON DER STEINERNEN FURT	F	FUSAROLI ISABELLA	14	CAMPIONI	ECCELLENTE	1°	CAC
BHFk/95	MONTECASSIANO GIALLA CHIMERA D'AREZZO	F	VILLANI ARMANDO	15	CAMPIONI	ECCELLENTE	2°	1° RIS CAC
BHFk/95	SIGNOR SPOCK	M	FLUMENE FRANCA	16	CAMPIONI	ECCELLENTE	3°	2° RIS CAC



in collaborazione con

Gruppo Cinofilo Grossetano «G. Arzilla»

organizza

Prove per Bassotti

30 Settembre 2018

Loc. Poggi Alti - Capalbio (Gr)



Prove valide per l'assegnazione del Trofeo Roma A.B.C. 2018

Prove

- Prova di sparo - Schussf - Prova su cinghiale - Saupr
- Prova di cerca e riporto di coniglio per Bassotti nani e kaninchen - KSchLH
- Prova in tana artificiale su coniglio per Bassotti nani e kaninchen - Kbja
- Prova in tana artificiale su volpe - BhFK/95
- Prova in tana artificiale su volpe DTK/FCI - BhFK/95/S

Esperti Giudici E.N.C.I. (in attesa di ratifica)

Antonio Palladini (I) – Alessandro Tatini (I) – Korosz Gabor (H)

Ritrovo tutte le prove alle ore 08.30 presso Loc. Poggi Alti Strada della Sgrilla km 12 Capalbio
Classi: Giovani, Libera, Campioni, Anziani.

Quote di iscrizione per prova: € 30 per Kbja, BhFK95, BhFK95/S, KSchLH; € 35 per Saupr.
Pagamento in loco la mattina delle prove

Le iscrizioni dovranno pervenire entro le ore 24.00 del 25 settembre 2018 ad Amici Bassotto Club - Email: info@amicibassottoclub.com oppure al fax: 0187980221

I CANI POTREBBERO ESSERE SOTTOPOSTI A CONTROLLI ANTIDOPING.

Sono ammessi solo cani regolarmente iscritti all'Anagrafe Canina Regionale. Il Comitato organizzatore si ritiene sollevato da ogni responsabilità civile e/o penale per eventuali danni o incidenti a cose, persone o animali, provocati dai o ai partecipanti durante la manifestazione. Si riserva altresì di effettuare le modifiche necessarie al programma onde ne ravvisasse la necessità per ottenere una migliore riuscita della manifestazione. Vige il Regolamento ENCI.

MONTEPERTOLI CAMPIONATO SOCIALE DI TANA

In provincia di Firenze, a Montespertoli, si è tenuto il campionato sociale di tana. Una giornata soleggiata che ha visto i nostri bassotti impegnati nelle prove sotto terra

Lo scorso giugno, a Montespertoli, si è svolto il Campionato Sociale di Tana per Bassotti. L'impianto, nelle vicinanze di Firenze, è gestito da Lucrezia e Gabriele Stagi, ai quali va riconosciuto il grande impegno profuso per l'organizzazione di questa prova. Prova organizzata al meglio che ha visto, la sera prima delle prove, una serata all'insegna della convivialità. La famiglia Stagi aiutata da un team di persone fidate, tra cui il socio Costantino Martinelli, ha organizzato una grigliata alla quale i partecipanti alla prova hanno aderito numerosi. Grigliata organizzata in serata che nemmeno il buio ha potuto fermare! È stato infatti portato un gruppo elettrogeno sul campo, così che tutto fosse perfettamente illuminato.

Giudice designato per le prove è stato Antonio Palladini, che ha gestito i giudizi in maniera rapida e organizzata. La giornata di sole infatti poteva causare qualche problema ai soggetti in gara ma grazie sia all'impianto che si trova in una zona completamente d'ombra che alla gestione attenta delle varie prove, non si è assistito ad alcun problema e la giornata si è svolta nel migliore dei modi.

Una cinquantina i cani iscritti tra le diverse prove: tana su coniglio (Kbja), tana su volpe (BhFK95) e tana su volpe con spinta (BhFK95/S). Diversi i soggetti che



hanno raggiunto il massimo del punteggio (100 punti) e hanno spareggiato per il CAC e il titolo. Questo sicuramente è un motivo di cui essere orgogliosi. Nel dettaglio della tabella di seguito riportata potete trovare tutti i giudizi e i relativi campioni per specialità ed età. È stato un Campionato sociale di Tana dove un clima di amicizia e sportività si è sentito come non mai. Ci si rivede il prossimo anno e speriamo di ripetere la bellissima esperienza.

Si ringrazia per le foto la socia Oliva Conti.





NR	RAZZA	NOME DEL CANE	PROP/COND	QUALIFICA	QUALIFICA
PROVA IN TANA - Kbja - CAC - BASSOTTI NANI E KANINCHEN - CLASSE CAMPIONI					
1	BNPL	LEIFTHRASIR LAVINIA LUCENTE DI MARPAL	Battella Marco	1° ecc 100 cac	CAMP. SOCIALE
2	BNPD	SMALL DELLA CASA DEGLI ORSI	Stefanori Carlo	NQ	
PROVA IN TANA - Kbja - CAC - BASSOTTI NANI E KANINCHEN - CLASSE LIBERA					
46	BNPD	HEIDI	Martinelli Costantino	1° ECC 92	
PROVA IN TANA - Kbja - CAC - BASSOTTI NANI E KANINCHEN - CLASSE VETERANI					
3	BKPD	APRITISESAMO DELLA TAVOLA ROTONDA	Marini Daniela	1°ECC 100 CAC	CAMP. SOCIALE
PROVA IN TANA - BhfK95 - CAC - BASSOTTI NANI E KANINCHEN - CLASSE GIOVANI					
4	BKPD	LUX DEL PALATINO ZOE' BON BON	Saletti Annaluce	1°ECC 94	CAMP. SOCIALE
PROVA IN TANA - BhfK95 - CAC - BASSOTTI NANI E KANINCHEN - CLASSE LIBERA					
5	BNPD	HEIDI	Martinelli Costantino	2° ECC 100 RCAC	CAMP. SOCIALE NANI
6	BKPD	LUX DEL PALATINO ZOE' BON BON	Saletti Annaluce	1° ECC 100 CAC	CAMP. SOCIALE KANINCHEN
PROVA IN TANA - BhfK95 - CAC - BASSOTTI NANI E KANINCHEN - CLASSE CAMPIONI					
7	BNPL	LEIFTHRASIR LAVINIA LUCENTE DI MARPAL	Battella Marco	1° ECC 100 CAC	RIS. CAMP. SOCIALE NANI
8	BNPD	REGINA DEL GLOBODER	Famoso Sabrina	NQ	
9	BNPD	SMALL DELLA CASA DEGLI ORSI	Stefanori Carlo	NQ	
PROVA IN TANA - BhfK95 - CAC - BASSOTTI NANI E KANINCHEN - CLASSE VETERANI					
10	BNPD	APRITISESAMO DELLA TAVOLA ROTONDA	Marini Daniela	1° MB 80	CAMP. SOCIALE VETERANI
PROVA IN TANA - BhfK95 - CAC - BASSOTTI STANDARD - CLASSE GIOVANI					
11	BSPD	ARMSTRONG VOM SAUACKER	Nassi Vittoria	2°ECC 100 RCAC	RIS. CAMP. SOCIALE GIOVANI
12	BSPC	CANIS FORMULA ARES	Gambelli Arianna	3°E 100 RRCAC	
13	BSPD	DAISY	Maschera Margherita	1° ECC 100 CAC	CAMP. SOCIALE GIOVANI
14	BSPD	DIABOLO NERO DELLA PRATELLA	Saletti Annaluce	ECC 94	
PROVA IN TANA - BhfK95 - CAC - BASSOTTI STANDARD - CLASSE LIBERA					
15	BSPD	BILBAO	Stefanori Carlo	MB 80	
16	BSPD	DOCTOR PEPPER	Martinelli Costantino	1° ECC 100 CAC	CAMP. SOCIALE
17	BSPD	E' BAMZU'	Martinelli Costantino	ECC 95	
18	BSPC	UK DELLA MAGA	Feri Monica	2° ECC 100 RCAC	RIS. CAMP. SOCIALE
43	BSPC	DESIDERIUS	Munna Maria Antonietta	3° ECC 100 RRCAC	
PROVA IN TANA - BhfK95 - CAC - BASSOTTI STANDARD - CLASSE CAMPIONI					
19	BSPD	BALI	Nassi Vittoria	ECC 100	
20	BSPD	BISANZIO'S PRINCESS DI MONTECASSIANO	Saletti Annaluce	ECC 95	
21	BSPD	FUNNY LADY DELLE ROCCHIE DI ALBARO	Biso Paolo	3° ECC 100 RRCAC	RRIS. CAMPIONE SOCIALE
22	BSPD	GUIA DELLE ROCCHIE DI ALBARO	Carmen Mauro	ECC 100	
23	BSPC	ICARUS VOM DRILAND	Gambelli Arianna	NQ	
24	BSPC	IPHONE	Cavaleri Annamaria	NQ	
25	BSPD	MONTECASSIANO GIALLA CHIMERA D'AREZZO	Villani Armando	ECC100	
26	BSPC	ROXANNE DELLA MAGA	Feri Monica	1° ECC 100 CAC	
27	BSPD	SUNFLOWER DELLA VAL VEZZENO	Fusaroli Isabella	ECC 100	
44	BSPL	ESTRELLA DELLA CANTERANA	Garbaccio Roberto	2° ECC 100 RCAC	
PROVA IN TANA - BhfK95 - CAC - BASSOTTI STANDARD - CLASSE VETERANI					
28	BSPD	BICE DEL BOSCO MAGICO	Martinelli Costantino	1°ECC 100 CAC	
PROVA IN TANA - BhfK95/S - CAC - BASSOTTI NANI E KANINCHEN - CLASSE LIBERA					
29	BNPD	HEIDI	Martinelli Costantino	ASS	
30	BNPD	PASSAPAROLA	Amici Alessandra	1° M 76	CAMP. SOCIALE NANI
PROVA IN TANA - BhfK95/S - CAC - BASSOTTI NANI E KANINCHEN - CLASSE CAMPIONI					
31	BNPD	SMALL DELLA CASA DEGLI ORSI	Stefanori Carlo	NQ	
PROVA IN TANA - BhfK95/S - CAC - BASSOTTI STANDARD - CLASSE GIOVANI					
32	BSPD	ARMSTRONG VOM SAUACKER	Nassi Vittoria	1° ECC 100 CAC	CAMP. SOCIALE GIOVANI
33	BSPC	CANIS FORMULA ARES	Gambelli Arianna	2° MB 88	RIS. CAMP. SOCIALE GIOVANI
PROVA IN TANA - BhfK95/S - CAC - BASSOTTI STANDARD - CLASSE LIBERA					
34	BSPD	DOCTOR PEPPER	Martinelli Costantino	2° ECC 100 R CAC	
35	BSPD	E' BAMZU'	Martinelli Costantino	1° ECC 100 CAC	RIS. CAMP. SOCIALE
PROVA IN TANA - BhfK95/S - CAC - BASSOTTI STANDARD - CLASSE CAMPIONI					
36	BSPD	BALI	Nassi Vittoria	MB 76	
37	BSPD	FUNNY LADY DELLE ROCCHIE DI ALBARO	Biso Paolo	2° ECC 100 RCAC	
38	BSPD	HENDRIX DELLE ROCCHIE DI ALBARO	Ogliastro Stelio	3° ECC 100 RRCAC	
39	BSPD	MONTECASSIANO GIALLA CHIMERA D'AREZZO	Villani Armando	B 70	
40	BSPD	SUNFLOWER DELLA VAL VEZZENO	Fusaroli Isabella	1° ECC 100 CAC	CAMP. SOCIALE
45	BSPL	ESTRELLA DELLA CANTERANA	Garbaccio Roberto	MB 76	
PROVA IN TANA - BhfK95/S - CAC - BASSOTTI STANDARD - CLASSE VETERANI					
41	BSPD	BAMBU' DI POGGIO PETROIO	All.to CastelPetroio	2° ECC 100 RCAC	RIS. CAMP. SOCIALE VETERANI
42	BSPD	BICE DEL BOSCO MAGICO	Martinelli Costantino	1° ECC 100 CAC	CAMP. SOCIALE VETERANI

SPAGNA

CAMPIONATO DEL MONDO WUT SchwPor

Dalla Tierra de Campos la squadra italiana racconta



Descrivere la partecipazione come concorrente ad un evento così prestigioso non è facile: nel riassumere gli eventi si cade nel retorico e alla fine, chi legge, percepisce un senso quasi banale dei fatti. Ma nella realtà non è così.

Non è scontato lavorare per approdare alle selezioni e gli allenamenti precedenti alla WUT sono ancora più provanti e impegnativi. Non facciamo riferimento alle difficoltà tecniche cui ci sottoponiamo con i nostri ausiliari nelle tracce di prova, ma allo spirito con cui si lavora dopo aver saputo che partirai per rappresentare l'Italia. Cambiano le prospettive e i dubbi fanno emergere mille riflessioni.

Ognuno di noi ha avuto la personale, piccola equipe su cui ha fatto affidamento. Compagni che, sempre lavorando nell'ombra, hanno consolato, posato tracce, spronato e consigliato per permetterci di provare a volare lontano. Grazie a tutti voi amici e amiche: non c'è bisogno di fare nomi, voi lo sapete.

Armati di giusta e sferzante energia si affronta il lungo viaggio. Massimo è in macchina con il suo angelo custode Piero: arrivano in anticipo di qualche giorno ma con amichevole rassegnazione ci aspettano sino a tarda notte nella piazzetta del paese per darci indicazioni sull'alloggio.

I chilometri sono tanti davvero e sembrano moltiplicarsi inesorabilmente quando cerchi di masticarli e ingoiarli tutti di un fiato. Brevi soste per noi e per i cani. I paesaggi scorrono veloci dal finestrino e con gli occhi di bambini curiosi superiamo la fiorita costa ligure, le costruzioni terrazzate stagliate sul mare azzurro della Francia, i vigneti, in lontananza i Pirenei, la pausa di riflessione mistica a Lourdes, i pascoli, la grande sagoma del toro simbolo di Pamplona, uno spicchio di mare spagnolo e poi l'altopiano con le montagne fatte a piramide. È calata la notte e anche il navigatore satellitare è stanco, così ci ritroviamo in una "carretera" sperduta tra i monti ma degna della più curata città.

William sogna di poterla percorrere con la sua moto e, infatti, scopriremo che è meta ambita di numerosissimi centauri che vengono qui a godersi il paesaggio con i loro cavalli a due ruote. Intanto Piero al telefono inutilmente ci fornisce indicazioni: noi abbiamo fatto una deviazione che ci costa 60 km di aggiunta a quelli previsti per il viaggio. Non abbiamo tempo di lamentele e poi siamo comunque ripagati dalla vista di cervi e caprioli che fanno gli onori di casa. "Porta bene ragazzi, sono di buon auspicio!". Stremati ma sorridenti, dopo altre due ore di macchina nel Picos de Europa National Park, eccoci a Velilla del Rio Carrion, Palencia.

Il popolo spagnolo è ospitale, ci guarda con curiosità al mattino del sabato e ammicca sorridente a tutti i bassotti che rumorosamente passeggiano per le viuzze del piccolo borgo di montagna. Pranzo internazionale in compagnia di Kim, conduttore danese ospitato nel nostro stesso albergo, a base di bistecche prenotate da Piero ("vi dovete sostenere!").

Dopo pranzo l'allegria convivialità italiana non si smette: la Danimarca viene stesa al tappeto dal salame e dalla bottiglia di vino rosso italiani portati in valigia per l'occasione da Andrea. Impossibile non condividere con lui la passione e l'amore che investe nelle sue produzioni in terra piacentina. Andrea chiede coltello e tagliere alla ristoratrice. Siamo un po' commossi come tutti gli italiani all'estero quando pensano alla loro patria: affetta, bevi e chiacchera. Il salame avanzato viene riportato stile reliquia in camera per una possibile merenda notturna ben augurale.

Presentazione delle squadre e sorteggio delle tracce: gli organizzatori spagnoli hanno scelto una coreografia minimalista confidando piuttosto nell'impatto emotivo dell'ambiente naturale sui concorrenti. L'effetto anfiteatro delle montagne piramidali tra rocce, querce,



abeti e prati è magico. Menomale che lo stereo che avrebbe dovuto suonare gli inni delle differenti nazioni ha smesso di funzionare alla sesta battuta dell'inno di Mameli: non avremmo resistito alla commozione con la mano sul cuore.

Arriva la faticosa mattina. Partono prima i concorrenti della 20 ore scortati da silenziosi e severi accompagnatori: Massimo e William devono andare. Un breve, intenso, muto saluto e le macchine scompaiono. Il cielo è plumbeo, non resta che aspettare il loro ritorno. Sappiamo che lavoreranno in boschi di abeti.

Dopo tre ore il loro ritorno e la contemporanea partenza di Andrea e Francesca sui tracciati della 40 ore. In quel frangente non c'è tempo per i convenevoli e i racconti. Francesca porta con sé il bacio con schiocco sulla guancia di Andrea, l'abbraccio di William, le incoraggianti parole del conduttore sloveno e il bonario sorriso del concorrente francese nell'interminabile attesa del suo turno. I concorrenti della 40 ore lavoreranno in boschi di quercia.

I risultati sono pubblicati, c'è poco da aggiungere; però vale la pena fare alcune considerazioni. Nella prova sulle 20 ore hanno stravinto gli spagnoli che già da alcuni anni utilizzano questa zona destinata a parco per testare i propri binomi nei campionati sociali.

Purtroppo le tracce della 40 ore sono state fortemente penalizzate dal rovinoso temporale abbattutosi sul posto nella notte di venerdì. Certo dispiace sapere che i trenta testimoni (piattelle), delle sei tracce previste siano rimasti nel bosco.

L'ambiente di lavoro è stato adattato al livello della prova, mettendo i cani in condizione di scegliere con cura la traccia artificiale rispetto alle emanazioni dei numerosissimi selvatici presenti.

Quindi applausi ai vincitori ma anche a tutti i partecipanti. Da parte nostra siamo rientrati a casa con tanto materiale su cui riflettere per il lavoro futuro, felici della squadra e pronti a rimetterci in gioco.

Andrea, Massimo, William e Francesca



Ma non è finita, adesso parliamo noi, l'altra metà della squadra italia:

"Il salame piacentino avanzato a pranzo, rubato ad Andrea e mangiato sotto al letto mi ha reso talmente felice che quasi potrei ripartire" Denver della Val Vezzeno.

"La magia delle magie è starmene bello comodo nel lettone. In quel letto spagnolo si stava proprio bene" Merlino.

"I miei compagni bassotti, in questa avventura erano troppo silenziosi. Se non fosse stato per me non ci avrebbero mai notato e non ci avrebbero fatto i complimenti per la nostra abbondante barba" Bahia.

"Mi è piaciuto moltissimo nuotare nel Rio Carrion. Sugerirò a Francesca allenamenti tonificanti in acqua" Omelette della Val Vezzeno.

Weidmannsheil a tutti!



PUPPIES AVAILABLE

CUCCIOLI DISPONIBILI

VDH/DTK-Nr: A17T0019R



CARMELO

VDH/DTK-Nr: 16T1501R



ROSALIA

SUNFLOWER DELLA VAL VEZZENO

Valentino della Val Vezzeno X Lyra della Val Vezzeno

Campione italiano di bellezza
Campione maltese di bellezza
Campione internazionale di bellezza
Campione italiano di lavoro
Campione assoluto
Campione Sociale ABC Bhfk/95/S 2018
Campione WUT
22 Ecc / 22 Expo / 22 Giudici diversi

6 x IT CAC, 2 x SLO CAC, 2 x M CAC, 2 x VDH CAC
1 x DTK CAC, 1 x rDTK CAC, 5 x CACIB, 9 x BOB
4 x Saupr CAC, 4 x Schwk CAC, 4 x Bhfk/95/S CAC



HANNELORE VON DER STEINERNERN FURT

Ebano von der Steinernern Furt X Zeta Jones della Val Vezzeno

Campione italiano di bellezza
Campione italiano di lavoro
Campione assoluto
Landessieger BDK 2017
Trofeo ABC Roma 2017
Trofeo ABC Terra Felix 2018

11 Ecc / 12 Expo / 12 Giudici diversi

5 x IT CAC, 2 x VDH CAC, 1 x DTK CAC, 1 x rDKT CAC
1 x CACIB, 3 x BOB
6 x Bhfk/95 CAC, 3 x Bhfk/95/S CAC



CONTATTI: ISABELLA FUSAROLI & GIOVANNI LUPO (ROMA-I)
isabellafusaroli@gmail.com - (+39) 347.005.8034

COSA VEDE IL NOSTRO BASSOTTO?

Ci siamo mai chiesti come ci vedono i nostri piccoli bassotti? Claire Orzalesi, veterinario oculista, ci svela qualche curiosità

Un predatore daltonico

Tra le tante curiosità sui cani c'è anche quella su come vedono. Si sa che vedono in modo diverso dagli esseri umani e un'idea molto diffusa è che vedano in bianco e nero. In realtà anche i cani vedono i colori ma in modo diverso dagli umani e dagli altri animali. Vedono un minor numero di colori e li vedono più sfuocati e con meno contrasto. Entriamo nel vivo dell'argomento descrivendo brevemente l'apparato visivo del cane. Anche nel cane l'occhio è un organo di senso, costituito da una complessa struttura anatomica. È contenuto all'interno della cavità orbitaria ed è formato da strutture anatomiche proprie e da annessi. Per quanto riguarda le strutture anatomiche proprie, l'occhio del cane presenta tre strati concentrici che da quello più esterno al più interno sono: tunica fibrosa formata dalla sclera e dalla cornea, tunica vascolare formata da coroide, corpi ciliari e iride, tunica nervosa è la parte più interna e corrisponde alla retina formata da cellule dette fotorecettori, i coni e i bastoncelli responsabili della visione diurna e notturna. L'interno dell'occhio invece si divide in due camere, l'anteriore tra cornea e iride che contiene umor acqueo, la posteriore tra iride e retina in cui si trovano cristallino e umor vitreo. Per quanto riguarda gli annessi oculari abbiamo le palpebre, estensioni della cute che proteggono l'occhio, la terza palpebra ulteriore mezzo di protezione e le ghiandole lacrimali con la fondamentale funzione di produrre le lacrime. Gli occhi del bassotto, dolcissimi, profondi e fieri devono esseri scuri. Un occhio chiaro di color ocra tendente al giallo fa perdere tipicità al bassotto. Nei soggetti arlecchino è facile trovare degli occhi azzurri ed in questo caso vengono tollerati, ma mai desiderati. Il modo in cui i cani vedono i colori è simile a quello in cui li vedono gli esseri umani daltonici. Il motivo di questo tipo di visione è legato ai coni, uno dei due tipi di recettori presenti nella retina. I coni sono deputati alla visione dei colori e alla visione distinta e i cani ne hanno due mentre gli umani ne hanno tre. Per i cani l'arcobaleno è formato da blu scuro, blu chiaro, verde, giallo chiaro, giallo-grigio, giallo scuro (una specie di marrone) e un verde-grigio molto scuro. Per gli umani invece è formato dal viola, il blu, il blu-verde, il verde, il giallo, l'arancione e il rosso.

LO SPETTRO DEI COLORI PER I CANI E PER GLI UMANI

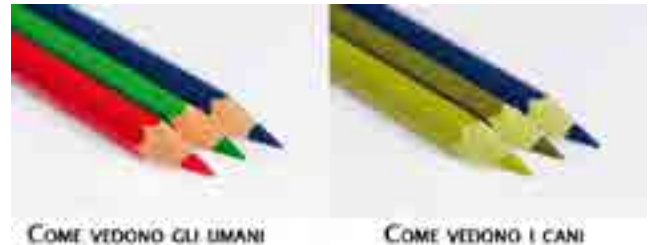
COME VEDONO I CANI



COME VEDONO GLI UMANI



Sostanzialmente i cani vedono il mondo nei colori del giallo, blu e grigio.



Oltre a vedere un numero inferiore di colori rispetto agli esseri umani i cani li vedono anche meno brillanti e più sfuocati come si vede nella foto qui sotto.



I cani vedono anche relativamente poco bene da vicino e alla media distanza, mentre vedono bene da lontano e vedono molto meglio ciò che si muove rispetto a ciò che è fermo. Per quanto riguarda l'illuminazione vedono meglio quando la luce è bassa rispetto a quando è forte e vedono bene anche in condizioni di luci oscillanti. I cani hanno gli occhi posizionati in modo da avere un campo visivo a 240 gradi (gli uomini hanno un campo visivo a 180 gradi) e rispetto agli umani hanno una



visione periferica migliore e, come accennavamo, sono in grado di percepire piccoli movimenti che si svolgono con grande rapidità.

Concludendo il bassotto per le sue capacità visive e per la taglia risulta molto adatto alla caccia per la quale è stato con successo utilizzato fin dai tempi antichi, mentre in tempi moderni, come per tante altre specie, è un simpatico cane di compagnia

Dott. Claire Orzalesi
Veterinario oculista

CURIOSANDO NELLE SCIENZE: LA GENETICA

Negli ultimi periodi si parla molto di test genetici che possono essere effettuati sui nostri bassotti. Con questo articolo la nostra veterinaria Francesca Cattaneo, ci aiuta a tradurre quei termini che potremmo incontrare affrontando il complesso mondo della genetica

La genetica è la branca della Biologia che studia i geni (l'unità ereditaria fondamentale degli organismi viventi), l'ereditarietà (trasmissione di caratteri, da una generazione alle successive) e la variabilità genetica negli organismi viventi (l'esistenza di molte versioni diverse di uno stesso organismo).

Con il passare dei decenni, gli approcci della genetica si sono differenziati, generando di fatto un buon numero di differenti aree in cui si applica la ricerca genetica.

Genetica formale

La genetica formale lavora con le tecniche e le metodologie messe a punto prima dell'avvento della biologia molecolare. In seguito alla scoperta del codice genetico (insieme delle regole attraverso le quali viene tradotta l'informazione codificata costituenti i geni per la sintesi di proteine nelle cellule) le vie di studio tipiche della genetica formale sono state in parte superate dalle evidenze messe in luce dalla genetica molecolare. Alcuni approcci di genetica formale, in ogni caso, restano decisamente utili ancora oggi. Le leggi di Mendel alla base dell'ereditarietà vi sono agenti specifici contenuti nei genitori sono ad esempio ancora decisamente utili per la predizione dell'ereditarietà di alcuni caratteri semplici (Monogenici). Per l'analisi di molti caratteri multigenici (o multifattoriali), invece, esse sono insufficienti, e si utilizzano approcci molecolari più fini e complessi.

Genetica comportamentale

La genetica comportamentale studia l'influenza della genetica sul comportamento degli individui.

Genetica clinica

La genetica clinica (o genetica medica) raccoglie numerose applicazioni della genetica alla medicina. Il ruolo della genetica in patologia è decisamente importante. Molte malattie hanno una causa scatenante essenzialmente ereditaria. Per altre, le cause genetiche sono presenti ma non sufficienti per indurre la patologia.

Genetica molecolare

La genetica molecolare pone le sue basi sulla genetica classica, ma si focalizza sulla struttura e la funzione dei geni a livello molecolare.

Genetica delle popolazioni

La genetica delle popolazioni analizza le caratteristiche genetiche delle popolazioni nel loro insieme mediante metodi matematici, ed in particolare afferenti alla teoria della probabilità e alla statistica.

Genomica

La genomica è la branca di più recente nascita. Essa si prefigge lo scopo di studiare le caratteristiche genetiche di interi genomi (il DNA che costituisce i cromosomi). Ciò è possibile attraverso ampie banche dati biologiche ed un crescente numero di strumenti computazionali messi a disposizione dalla bioinformatica.

Epigenetica

L'epigenetica è lo studio dei processi di interpretazione del corredo genetico del DNA ad opera dell'ambiente cellulare che lo contiene e delle possibili mutazioni informative trasmissibili. La ricerca epigenetica è una disciplina recente con ampie prospettive, innovativa di applicazione in campo medico, agrario ed ecologico.

Le parole chiave della genetica

Allele

Una delle forme alternative che un gene può assumere nel medesimo sito (locus) cromosomico; spesso l'effetto di uno dei due alleli (detto dominante) è prevalente ai fini dell'espressione del carattere, rispetto a quello dell'altro allele (detto recessivo).

Carattere

Qualunque caratteristica di un organismo che si possa riconoscere in maniera riproducibile. Un carattere ereditario viene definito dominante (quando è fenotipicamente espresso anche negli eterozigoti per il gene che lo controlla); recessivo (espresso fenotipicamente soltanto negli individui omozigoti per il gene che lo controlla); codominante (carattere ereditario per il quale gli individui eterozigoti esprimono fenotipicamente gli effetti di entrambi gli alleli).

Carattere recessivo

Carattere ereditario espresso solo negli individui omozigoti per il gene che lo controlla.

Carattere dominante

Dominanza di un allele su di un altro quando, in un individuo eterozigote, solo l'allele dominante si esprime in tutte le sue caratteristiche manifeste, ossia influenza il fenotipo.

Eterozigote

La condizione genetica di una cellula o di un individuo in cui sono presenti una coppia di alleli diversi in un dato gene.

Fenotipo

L'insieme dei caratteri osservabili di un individuo: la sua morfologia, il suo sviluppo le sue proprietà fisiologiche e biochimiche compreso il comportamento.

Genoma

Il complesso dei geni di una cellula o di un organismo

Gene

l'unità ereditaria totale degli organismi viventi forma-

ta da un segmento di DNA. I geni sono localizzati in un punto del cromosoma che prende il nome di locus genico.

Genotipo o corredo genetico

La costituzione genetica di un organismo, corrispondente all'insieme degli alleli presenti per ogni gene, che presiede all'espressione dei caratteri somatici (Fenotipo).

Malattia genetica

Patologia causata da un'alterazione del patrimonio genetico di un individuo (DNA) che si traduce in difetti fisici più o meno gravi.

Omozigote

Individuo che, per un determinato carattere presenta geni di origine paterna e materna identici. Può essere sia dominante che recessivo.

Portatore sano di malattia genetica

Individuo portatore di una malattia genetica recessiva di cui però non manifesta i sintomi. Benché il soggetto non presenta clinicamente la patologia può trasmetterla ai discendenti.

Trasmissione autosomica recessiva

La malattia genetica a trasmissione autosomica recessiva si manifesta solo nelle persone che possiedono due copie dell'allele difettoso. Un individuo affetto da una malattia recessiva nasce dall'unione di due genitori portatori sani, che hanno una copia sana e una malata del gene.

Test genetico

Per test genetico si intende l'analisi a scopo clinico di DNA, RNA, cromosomi, proteine, metaboliti o altri prodotti genici, effettuata per evidenziare genotipi, mutazioni e fenotipi correlati o meno con patologie

ereditabili. I risultati di queste indagini si possono applicare alla diagnosi di malattie ereditarie e all'identificazione dei portatori sani.

Dalla teoria al miglioramento genetico

Le tecniche diagnostiche basate sull'analisi del DNA permettono di distinguere in modo efficace i soggetti responsabili della trasmissione ereditaria di una patologia genetica.

Ciò è di particolare rilevanza per le malattie ereditarie ad "insorgenza tardiva", cioè che si manifestano in età adulta, in quanto si rende possibile il precoce riconoscimento della malattia, alla nascita del potenziale riproduttore.

Queste metodiche, congiuntamente all'identificazione genetica del soggetto e all'analisi della parentela, aiutano efficacemente la selezione e costituiscono un utile strumento nella convalida dei dati genealogici. Grazie alle nuove tecniche biomolecolari, caratterizzate dal sequenziamento del DNA, è stato possibile ricavare una valida sequenza del genoma canino.

Inoltre tutto ciò ha permesso il riconoscimento di numerosi geni, le cui alterazioni sono responsabili di differenti malattie ereditarie, che colpiscono in modo esclusivo molte razze canine.

Non dimentichiamo che le tecniche diagnostiche basate sul DNA, consentendo di distinguere in modo certo i soggetti malati e i soggetti portatori della patologia ed essendo argomento strettamente correlato all'identificazione genetica dei riproduttori, ha ricadute considerevoli sul miglioramento genetico di razza e sui rischi legati a una riproduzione non controllata.





**N/C OTTONE MOSCATO
DELL'ANTICO TORCHIO**

Giovane Promessa ENCI
Campione Italiano di Bellezza
Top DOG giovani 2017
Vesuvio JW
Allevatore Torchio Cristina
Proprietario Russo Riccardo



S/D QU DELLA VAL VEZZENO

Campione Italiano di Bellezza
Campione Italiano di Lavoro
Campione Italiano Assoluto
Campione Internazionale di Bellezza
Campione Internazionale di Lavoro
Campione Internazionale Assoluto
Allevatore Antonio Palladini
Proprietario Valentino Verdecchia



S/C ACCHIAPPINO DI TURBOLAND

Giovane Promessa ENCI
Allevatore Niccolini Antonella
Proprietario Fazari Stefania



S/C MINI TURBO PIKACHU

Giovane Promessa ENCI
Allev. e prop. Alessia Lo Presti



S/C ZENZERO DI TURBOLAND

Campione Italiano di Bellezza
Allevatore Antonella Niccolini
Proprietario Chiara Cecconi



N/C TED

Campione Italiano di Bellezza
Campione Internazionale di Bellezza
Campione Internazionale di Esposizione
Campione Sammarinese di Bellezza
Campione Svizzero di Bellezza
Campione Wut di Esposizione
Allevatore Cinzia Bologna
Proprietario Falaguasta Davide



N/C BORN TO MAKE YOU HAPPY

Campione Italiano di Bellezza
Allev. e prop. Falaguasta Davide



S/C NABUCCO DI TURBOLAND

Giovane Promessa ENCI
Campione Italiano di Bellezza
Allevatore Antonella niccolini
Proprietario Ceruti Lorenza



S/C EXCELLMAGIC IGNEOUS IMP

Giovane Promessa ENCI
Allevatore Ekaterina Belova
Proprietario Alessia Lo Presti



**N/D QUEENLORD SWEET
PRINCE MATHIESEN**

Giovane Promessa ENCI
Giovane Campione Sociale
Campione Italiano di Bellezza
Allevatore V. Barcella
Proprietario L. Soderberg - R. Bellini



S/C AIDANTE DAY WILL COME

Giovane Promessa ENCI
Campione Italiano di Bellezza
Allevatore Ante Lucin
Proprietario Cecconi Chiara



**S/D VALENTINA
DELLA VAL VEZZENO**

Giovane Promessa ENCI
Campione Italiano Bellezza
Campione Italiano Lavoro
Campione Assoluto
Allevatore A. Palladini
Proprietario D. Luccoli



N/C RAGGIO DI SOLE SPLENDEnte

Giovane Promessa ENCI
Campione Italiano di Bellezza
Allevatore e proprietario Zielo Rosetta



N/L SENSATSIA PITERA VERESK

Giovane Campione Sammarinese
Allevatore Oxana Spitsa
Proprietario Claudio Giacinti



S/D CLHOE MORTARINO'S

Campione Italiano di Bellezza
Campione Italiano di Lavoro
Campione Assoluto
Riproduttore Selezionato
Allevatore Sergio Mortarino
Proprietario Giuseppina Martinetti



S/C KINZICA DI TURBOLAND

Giovane Campione Sammarinese
Campione Italiano di Bellezza
Campione Internazionale di Bellezza
Campione Internazionale di Esposizione
Campione Sammarinese di Bellezza
Campione Croato di Bellezza
Allevatore Niccolini Antonella
Proprietario Cecconi Chiara



N/C FHARIBA

Giovane Promessa ENCI
Giovane Campione Sloveno
Slovenia Junior Winner 2018
Allevatore Zielo Rosetta
Proprietario Capecchi Serena

SPECIALE DI FIRENZE 20.05.2018

Giudici: Axel Komorowsky (Peli corto e lunghi), Laura Pergola (Peli duro)

BASSOTTO STANDARD A PELO CORTO

VaiValentina Gens Rubra (Marinella Pocaterra)

BASSOTTO STANDARD A PELO LUNGO

Yacintha del Tocai (Laura Ranza)

BASSOTTO STANDARD A PELO DURO

Uma del Tocai (Laura Ranza)

BASSOTTO NANO A PELO CORTO

Heartbeats di Silvallegra (Cristina Maria Frigoli)

BASSOTTO NANO A PELO LUNGO

Elly Vom Charlottenberg (Margherita de Luca)

BASSOTTO NANO A PELO DURO

Alpheratz Alcapone (Cristina Maria Frigoli)

BASSOTTO KANINCHEN A PELO CORTO

Volscidachs Sancetta (Iliaria Aldi)

BASSOTTO KANINCHEN A PELO LUNGO

Aurora della Valle Reale (Sirena Lambertini)

BASSOTTO KANINCHEN A PELO DURO

Alpheratz Silvallegra (Cristina Maria Frigoli)



S/C KINZICA DI TURBOLAND

IDS San Marino 04/03/2018

BOB - 2 BOG

Giudici F. Asnagli, H. Kliebenstein

Allevatore Niccolini Antonella

Proprietario Cecconi Chiara



S/C TURBOPOLLAZZA'

IDS Bar - Montenegro 06/05/2018

BOB - 2 BOG

Giudice P. Čelebić

Allevatore Lo Presti Alessia

Proprietario Ceruti Lorenza



S/C YO YO DI TURBOLAND

Nordvest Dachs Club - Norvegia

1 Best In Show Giovani

1 Best In Show

IDS Roskilde - Danimarca 13/05/2018

BOB - 4 BOG

Giudice J. Mjrman

Allevatore Niccolini Antonella

Proprietario Irene Krogstad



K/D TOFFEE DOLCE DOLLAR DEL WANHELISING

IDS Montecarlo 05/05/2018

BOB - 1 BOG

2 Best In Show Giovani

2 Best In Show

Giudici M.T. Gabrielli Mondo,

J. Homem de Mello, S. Sinko

Allevatore Pascarella Gabriel Mario

Proprietario Salomoni Alessio



S/C ABBIOCO DI TURBOLAND

Raduno di VsvTK Sätla - Svezia

2 Best In Show Giovani

2 Best In Show

Allevatore Niccolini Antonella

Proprietario Yanna Castilla



S/D LUX DEL PALATINO OCEAN DEEP

IDS Maribor - Slovenia 14/04/2018

1 BOG

1 Best In Show

Giudici Z. Gajic, V. Staviarska,

C. de Giuliani

IDS Atene - Grecia 06/05/2018

BOB - 1 BOG

1 Best In Show

Giudici S. Verstovsek, S. Makaritis

Allev. e prop. Annaluca Saletti

SPECIALE DI VITERBO 20.05.2018

Giudici: Massimo Inzoli (Peli corto e lunghi), Pietro Bottagisio (Peli duro)

BASSOTTO STANDARD A PELO CORTO

Zenzero di Turboland (Chiara Cecconi)

BASSOTTO STANDARD A PELO LUNGO

Yuppi Du del Tocai (Sergio Brentegani)

BASSOTTO STANDARD A PELO DURO

Lamborghini S Zelenogo Goroda (Ivan Ducly)

BASSOTTO NANO A PELO CORTO

Jaguar XKE di Silvallegra (Cristina Maria Frigoli)

BASSOTTO NANO A PELO LUNGO

Elly Vom Charlottenberg (Margherita de Luca)

BASSOTTO NANO A PELO DURO

QueenLord Skinny Love (Valentina Barcella)

BASSOTTO KANINCHEN A PELO CORTO

Allegra dell'Antica Torre (Gloria Maffei)

BASSOTTO KANINCHEN A PELO DURO

Lux del Palatino Gentle Storm (Francesca Borroni)

LO STANDARD DEL PERFETTO ESPOSITORE

CARATTERISTICHE DELLA RAZZA

Intelligente e piacevole, disponibile, premuroso, attento e con attitudine sportiva. Sempre pronto a dare consigli e assistenza ai nuovi arrivati o a chiunque ne necessiti. Attento ai bisogni dei cani esibiti e a presentare ogni cane nel modo migliore.

ASPETTO GENERALE

Ordinato, intelligente, in forma, ben curato, belle scarpe e ben equipaggiato, si muove liberamente dentro e fuori dal ring.

TEMPERAMENTO

Calmò, sicuro, senza fretta e amichevole.

TESTA

Cranio ampio per contenere un sacco di energia cerebrale. Espressione piacevole e sorridente, indipendente dalle decisioni dei giudici, da quello che fanno gli altri espositori e dal comportamento del cane. Naso piccolo in modo da non poter essere cacciato in fatti non suoi.

OCCHI

Osservatore attento e acuto della posizione degli altri handler, dei segnali delle mani del giudice e del movimento e della posizione di tutti i cani nel ring.

BOCCA

Di solito è meglio che stia chiusa, tranne per rispondere brevemente alle domande del giudice o per congratularsi con i vincitori. Denti puliti, bianchi e presentati in forma di instancabile sorriso.

COLLO

Abbastanza lungo da tenere la testa orgogliosamente eretta e flessibile, da poterla girare comodamente per osservare tutto ciò che sta accadendo sul ring.

ANTERIORI

Spalle ampie e in grado di scrollarsi di dosso i commenti poco sportivi di altri espositori. Braccia di lunghezza e forza sufficienti per stringere la mano ai vincitori, avere una presa salda sul cane, raccogliere coccarde e premi e dare una pacca amichevole al cane. Tutto allo stesso tempo.

CORPO

Abbastanza agile da non impedire l'uscita dal ring e non bloccare completamente la visuale al giudice.

POSTERIORI

Ben sviluppati e forti, per condurre il cane nel ring alla sua velocità ottimale.

PIEDI

Ben piantati per terra. Perché questo è solo uno sport, dopo tutto.

ANDATURA

Movimento libero e aggraziato, in armonia con la velocità del cane.

MANTELLLO

L'abito deve essere ordinato, pulito e in ordine, né appariscente né immodesto, ma progettato per avere libertà di movimenti, senza distrazioni, con qualsiasi cane nel ring. I piedi dovrebbero essere ben calzati in scarpe comode.

COLORE

Dovrebbe essere scelto per completare il colore del cane o, se vengono condotti cani di colori diversi, che non nasconda il cane stesso, ad es. gonna nera lunga con piccolo cane nero.

TAGLIA

Gli espositori possono essere di ogni forma e dimensione, l'unica limitazione è la capacità di rendere giustizia al cane sul ring.

DIFETTI PRINCIPALI

Aspetto sporco o trasandato, temperamento scontroso, vizioso o agitato; testa per aria; voce troppo alta, specialmente se usata per commenti offensivi o parolacce; comportamento antisportivo; abiti stropicciati.

LE VIGNETTE DI SERENA





Raduno Bassotti ABC
1 settembre 2018
Cimafava, Carpaneto Piacentino (PC)

GIUDICI

Comba Claudia (I)
Standard e Nano a Pelo Corto

Hollman Dieter (D)
Standard e Nano a Pelo Duro

Giannini Daniela (I)
Bassotti a Pelo Lungo, Kaninchen a Pelo Corto e Duro

Raduno valido per il TROFEO "CARLA FELLONI SCASSI"
in combinata alle prove di lavoro del giorno seguente.

Le iscrizioni dovranno pervenire entro le ore 24.00 del 26 agosto 2018
ad Amici Bassotto Club

e-mail: info@amicibassottoclub.com oppure al fax: 0187980221

Iscrizioni online <https://www.amicibassottoclub.com>

I CANI POTREBBERO ESSERE SOTTOPOSTI A CONTROLLI ANTIDOPING.





SE SEI UN
ALLEVATORE...

PASSA A ROYAL CANIN!

Contattaci e scopri l'iniziativa
dedicata ai **NUOVI CLIENTI*** Royal Canin

 allevatori.ita@royalcanin.com



02 39431625

dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 12.30

* o clienti che **NON** hanno acquistato nel 2017